

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-06-2019

NAZIONALE

AVVENIRE	12/06/2019	15	Dall' Europa aiuti alla regione per 152 milioni <i>Redazione</i>	4
GIORNALE	12/06/2019	16	Crolla un albero madre e figlio sono gravissimi <i>Redazione</i>	5
LIBERO	12/06/2019	16	Crolla un albero gravissimi donna e bimbo <i>Redazione</i>	6
QUOTIDIANO ENERGIA	12/06/2019	12	Siccità pesaro-urbino, la competenza passa alle Marche <i>Redazione</i>	7
SOLE 24 ORE	12/06/2019	28	UNIMER compie 50 anni e riapre lo stabilimento di Arquata del Tronto post sisma 2016 <i>Redazione</i>	8
STAMPA	12/06/2019	15	Alluvione record cinque morti e 2 milioni di civili colpiti <i>Redazione</i>	9
STAMPA	12/06/2019	23	Una serie di pozzi in Myanmar combatteranno la povertà e la malnutrizione <i>Redazione</i>	10
STAMPA	12/06/2019	63	Siccità` e 51 gradi in india: umanità` a rischio per i cambiamenti climatici <i>Luca Mercalli</i>	11
TEMPO	12/06/2019	10	Albero cade su madre e figlio Gravissimi <i>Redazione</i>	12
TEMPO	12/06/2019	10	Vigile del fuoco perde la vita durante incendio in maneggio <i>Redazione</i>	13
tgcom24.mediaset.it	11/06/2019	1	Taranto, esplose il portellone di un camion: muore un vigile del fuoco <i>Redazione Tgcom24</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Sicurezza nodo idraulico di Modena, cantieri per 43 milioni di euro <i>Redazione</i>	15
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Maltempo e danni in agricoltura, interventi urgenti da Regione Toscana <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Piogge torrenziali in Cina meridionale: almeno 5 morti, migliaia evacuati <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Terremoto di magnitudo 3 vicino a Lubiana <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Vigile del fuoco morto in provincia di Taranto: il cordoglio del Dpc <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	A Varallo Sesia una giornata con i volontari AIB della provincia di Vercelli <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Torna la giornata nazionale `Sicuri sul Sentiero` <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Dal 12 al 14 giugno in Basilicata una tre giorni itinerante sulla cultura geologica <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Fiumi sicuri: riparte il progetto di prevenzione del rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Terremoto di magnitudo 3 vicino a Lubiana <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	11/06/2019	1	Frana a Formazza, nel Verbano. Evacuate una ventina di persone <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	11/06/2019	1	Maltempo, è allerta grandine: "A rischio il 25% della frutta" <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	11/06/2019	1	Forte maltempo al Nord: spaventosi Mammatus e violente grandinate dalla Lombardia all' Emilia fino in Slovenia [FOTO e VIDEO] <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	11/06/2019	1	Terremoto in Slovenia, scossa di magnitudo 3.0 vicino Lubiana [MAPPE e DATI] <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	11/06/2019	1	Maltempo, piogge torrenziali al confine Italia-Svizzera: disastrosa frana si abbatte su Formazza [FOTO] <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	11/06/2019	1	Meteo, violente tempeste in Germania: grandine gigantesca "come proiettili" su Monaco. Danni e feriti [FOTO e VIDEO] <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	11/06/2019	1	Piogge record nel sud della Cina: 5 morti e migliaia di persone isolate <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	11/06/2019	1	Siccità: scoperta proteina che rende le piante più resistenti <i>Redazione</i>	33
adnkronos.com	11/06/2019	1	Italia divisa in due <i>Redazione</i>	35

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-06-2019

ansa.it	11/06/2019	1	Maltempo: Coldiretti, allarme grandine 1 ogni 2 giorni (+48%) - Mondo Agricolo <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	11/06/2019	1	Terremoti: scossa 3.1 in Slovenia a 40 km dal Friuli - Friuli V. G. <i>Redazione Ansa</i>	37
blitzquotidiano.it	11/06/2019	1	YOUTUBE Monaco, tempesta di grandine: dal cielo piovono bombe di ghiaccio <i>Redazione</i>	38
blitzquotidiano.it	11/06/2019	1	Merano, albero crolla durante bufera: grave una donna tedesca e il figlio di tre anni <i>Redazione</i>	39
blitzquotidiano.it	12/06/2019	1	Paolo Arata e figlio arrestati per corruzione. E' il consulente della Lega per l'Energia e del caso Siri <i>Redazione</i>	40
blitzquotidiano.it	11/06/2019	1	Terremoto al confine col Friuli Venezia Giulia: scossa 3.1 a Ziri, in Slovenia <i>Redazione</i>	41
ilmattino.it	11/06/2019	1	Sarà caldo africano: Punte di 43 gradi <i>Redazione</i>	42
ilmattino.it	11/06/2019	1	Caldo record, i consigli dei pediatri della Fimp Napoli <i>Redazione</i>	43
liberoquotidiano.it	11/06/2019	1	Mantova: Fontana firma ordinanza per immobili onlus danneggiati da sisma <i>Redazione</i>	44
liberoquotidiano.it	11/06/2019	1	Vigile del fuoco muore durante un intervento <i>Redazione</i>	45
liberoquotidiano.it	11/06/2019	1	Siccità?: Unipd, scopre proteina che rende le piante pi? resistenti <i>Redazione</i>	46
liberoquotidiano.it	11/06/2019	1	Italia divisa in due <i>Redazione</i>	47
liberoquotidiano.it	11/06/2019	1	Maltempo: in Veneto continua stato di attenzione per rete idrica e possibili frane <i>Redazione</i>	48
repubblica.it	11/06/2019	1	Scoperto il segreto che fa resistere le piante alla siccità <i>Redazione</i>	49
corriere.it	11/06/2019	1	Al Sud in arrivo ondata infuocata Piemonte e Aosta: piove da 3 giorni <i>Paolo Virtuani</i>	50
corriere.it	11/06/2019	1	Taranto: vigile del fuoco muore in spegnimento incendio di un camion <i>Redazione Cronache</i>	51
ilfoglio.it	11/06/2019	1	Maltempo: in Veneto continua stato di attenzione per rete idrica e possibili frane <i>Redazione</i>	52
ilfoglio.it	11/06/2019	1	Siccità: Unipd, scopre proteina che rende le piante più resistenti <i>Redazione</i>	53
ilgiornale.it	11/06/2019	1	Basilicata, Coldiretti lancia l'allarme: 10milioni di euro di danni per maltempo <i>Redazione</i>	54
ilgiornale.it	11/06/2019	1	L'estate sta iniziando: da giovedì caldo africano su tutta l'Italia <i>Redazione</i>	55
ilgiornale.it	11/06/2019	1	Taranto, esplose camion: morto un vigile del fuoco impegnato in servizio <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	11/06/2019	1	Merano, albero cade per il forte vento: madre e bimbo sono molto gravi <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	11/06/2019	1	Incredibile grandinata a Monaco di Baviera, chicchi grossi come sassi <i>Redazione</i>	58
lanotiziagiornale.it	11/06/2019	1	Sblocca cantieri, sbloccati pure i soliti commissari. Prevista una valanga di strutture speciali. Risputa anche l'Irpinia <i>Redazione</i>	59
lastampa.it	11/06/2019	1	Ancora allerta gialla per il maltempo sulla Valle d'Aosta: "Possibili frane ed esondazioni" <i>Redazione</i>	60
lastampa.it	11/06/2019	1	Frana a Formazza: evacuate nella notte venti abitazioni <i>Redazione</i>	61
lastampa.it	11/06/2019	1	Maltempo: forti temporali in Valle, crolli a Cogne e Rhêmes <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	11/06/2019	1	Courmayeur, salvati escursionisti in ipotermia in Val Veny <i>Redazione</i>	63
qualenergia.it	11/06/2019	1	Cavallette, cimici, api "impazzite": la colpa è del cambiamento climatico? <i>Redazione</i>	64
rainews.it	11/06/2019	1	?Maltempo: crolla albero a Merano, mamma e figlio in gravissime condizioni <i>Redazione</i>	66
vigilfuoco.it	11/06/2019	1	La Spezia, varato il progetto NAMIRG (North Adriatic Maritime Incident Response Group) <i>Redazione</i>	67

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 12-06-2019

dire.it	11/06/2019	1	Caldo record, i consigli dei pediatri <i>Redazione</i>	68
dire.it	11/06/2019	1	VIDEO Tg Ambiente, edizione del 11 giugno 2019 <i>Redazione</i>	69
ilfattoquotidiano.it	11/06/2019	1	Monaco di Baviera, tempesta di grandine con chicchi enormi: feriti e danni a raccolti ed edifici <i>Redazione</i>	70
italpress.com	11/06/2019	1	INCENDI BOSCHIVI, AL VIA NUOVO PIANO REGIONALE CONTRASTO <i>Redazione</i>	71

Dall'Europa aiuti alla regione per 152 milioni

[Redazione]

Dall'Europa aiuti alla regione per 152 milioni L'Unione Europea invierà aiuti umanitari pari a 152 milioni di euro ai Paesi della regione del Sahel. Una regione ciclicamente colpita da fenomeni naturali, primo fra tutti la siccità. Alla quale, da anni, si aggiunge la presenza dei jihadisti e l'instabilità politica. Lo ha annunciato un portavoce della Commissione Europea precisando che, considerati anche i sussidi umanitari dello scorso anno, l'assistenza umanitaria al Sahel è stata sostenuta con oltre 423 milioni di euro di aiuti dall'Ue. L'Unione Europea è uno dei principali donatori nella regione, ha concluso il portavoce dell'esecutivo europeo di Bruxelles. ¹ -tit_org- Dall'Europa aiuti alla regione per 152 milioni

naanzaia ui auora. MERANO

Crolla un albero madre e figlio sono gravissimi

[Redazione]

liUtiiz-cuû ui cuiuia. Un albero si è schiantato a terra durante un temporale colpendo una mamma e suo figlio di tre anni, originan della Germania e ferendoli in maniera gravissima. È stata un'improvvisa raffica ad abbattere l'albero secolare che si è piegato e poi spezzato in due, finendo sulla madre che stava spingendo il passeggino. I due sono rimasti completamente sepolti sotto la chioma e i vigili del fuoco hanno dovuto procedere a fatica con le motoseghe per ac cedere ai due feriti. Il piccolo è stato trasportato con l'elicottero Pelikanall'ospedale cittadino mentre la donna si trova ricoverata a Merano anche lei in prognosi riservata. Ma non sono in pericolo di vita. La tragedia si è verificata lungo le Passeggiate d'Inverno all'altezza del caffè Darling. Entrambi sono in gravi condizioni, ma non sarebbero in pericolo di vita. -tit_org-

Crolla un albero gravissimi donna e bimbo

[Redazione]

BUFERA A MERANO, LE VITTIME SONO UNA TURISTA TEDESCA DI 24 ANNI E IL SUO PARGOLO DI TRI Una turista tedesca di 24 anni e il figlioletto di soli 3 anni sono stati colpiti da un albero, crollato durante una bufera, a Merano. Entrambi sono ricoverati in prognosi riservata: le loro condizioni sono molto gravi. L'incidente si è verificato in pieno centro, sulle Passeggiate d'Inverno che costeggiano il fiume Passiria, nei pressi del Kursaal: l'albero secolare è stato letteralmente spezzato in due da una forte raffica di vento - la locale stazione meteorologica l'ha misurata in 85 km/h - arrivata d'improvviso prima di un temporale, ed è crollato nel cortile di un bar. -tit_org-

Siccità pesaro-urbino, la competenza passa alle Marche

[Redazione]

Siccità Pesaro-Urbino, la competenza passa alle Marche Intanto il Cipe assegna 4,6 mln per la sicurezza delle dighe e dal Consiglio regionale una Pdl alla Camera sui fanghi da depurazione Con l'ordinanza di Protezione civile 3 giugno 2019, n. 595, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale del 10 giugno, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha affidato alla Regione Marche il coordinamento delle attività previste per contrastare la crisi di approvvigionamento idrico nella provincia di Pesaro-Urbino. In questo modo si passa a una gestione "in regime ordinario" della problematica, superando lo stato di emergenza sancito con le delibere Cdm del 2 novembre 2017 e del 26 aprile 2018. La Regione avrà la possibilità di rimodulare l'attuale piano di interventi di Protezione civile entro sei mesi dall'ordinanza n. 595 (in allegato sul sito di QE). Ammontano a 4,6 milioni di euro, invece, i fondi concessi dal Cipe per finanziare l'adeguamento sismico delle dighe Le Grazie (1,5 mln), Comunanza (1 mln), Castreccioni (1 mln), San Ruttino (600.000 euro) e Mercatale (500.000 euro). Beneficiari saranno gli enti gestori: Consorzio di bonifica delle Marche e ASSITI. "Le somme assegnate vanno a sostenere le manutenzioni straordinarie per il recupero o il mantenimento della capacità degli invasi e la loro rivalutazione sismica", spiega la vicepresidente regionale con delega alle Infrastrutture, Anna Casini. Il Consiglio regionale, infine, ha approvato anche una proposta di legge inviata alla Camera recante "Valori massimi di concentrazione degli idrocarburi nei fanghi destinati all'utilizzazione in agricoltura. Modifiche al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, attuazione della direttiva 86/278/Cee concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura". L'atto ha assunto a Palazzo Montecitorio il numero 1901. -tit_org-

UNIMER compie 50 anni e riapre lo stabilimento di Arquata del Tronto post sisma 2016

[Redazione]

Un anno unico e due grandi eventi per Unimer, realtà di primo piano nel mercato dei fertilizzanti solidi uso terreno a valenza ecologica. Nel 2019 (l'azienda, guidata dai fratelli Roberto e Alessandro Di Majo, festeggia il suo 50 anniversario e inaugura il nuovo stabilimento di Arquata del Tronto, totalmente ricostruito perché reso inagibile dal terremoto del 24 agosto 2016. Una sfida a cui l'azienda ha saputo far fronte anche spostando temporaneamente tutta la produzione nel polo di Vidor, per garantire risposte sempre efficienti al mercato e continuità lavorativa ai dipendenti marchigiani con trasferte a rotazione. "Per i 50 anni d'attività non potevamo immaginare di meglio - commenta il Presidente Roberto Di Majo - la riapertura di Arquata è sempre più vicina, ed è una vera e propria rinascita che dà più valore alla storia che abbiamo maturato e che coltiviamo giorno dopo giorno, formulando soluzioni d'avanguardia per nutrire le piante in modo sostenibile, con la massima attenzione al reddito dell'agricoltore. Abbiamo investito per trasformare le criticità in opportunità, per noi e per il territorio e il nuovo complesso di 10.000 mq è una sintesi di tecnologia e rispetto ambientale". Grazie a un importante sforzo economico, Unimer si appresta quindi a riprendere l'attività nello stesso luogo dove ha operato per quasi 30 anni e a riportare a casa i dipendenti di Arquata: una scelta imprenditoriale virtuosa e di grande responsabilità sociale. Come virtuoso è lo spirito pionieristico che dal 1969 caratterizza l'azienda, tra i primi produttori di fertilizzanti a compatibilità ambientale, anticipando la sensibilità della stessa CEE, che solo nei primi anni '90 inizia a interessarsi ai fertilizzanti a valenza ecologica. Questo approccio lungimirante, unito a un'importante attività di ricerca e sperimentazione con Enti ufficiali, primarie industrie agroalimentari e realtà distributive si traduce in un'ampia offerta di concimi organo-minerali, sia biologici che convenzionali, ammendanti, concimi organici e a base di microelementi, in cui efficienza agronomica e rispetto per l'ecosistema si fondono con eccellenza. Far crescere l'agricoltura in armonia con la natura è infatti la vision dell'azienda che può guardare oggi con orgoglio ai suoi 50 anni di storia e proiettarsi nel futuro con solide radici nel passato. www.unimer.it UNIMER 1969-2019 -tit_org-

CANTON CINA

Alluvione record cinque morti e 2 milioni di civili colpiti

[Redazione]

9 CANTON CIÑA Alluvione record cinque morti e 2 milioni di civili colpiti Piogge record e alluvioni nel Sud della Ciña hanno provocato almeno 5 morti e altre migliaia di persone sono rimaste isolate. Centinaia di case e migliaia di ettari di colture sono andati distrutti, strade e ponti sono danneggiati: 2 milioni i civili colpiti. Nella foto una donna viene tratta in salvo dai soccorritori nella provincia del Guangdong. L'eccezionale ondata di maltempo si è abbattuta anche sulla provincia meridionale di Jiangxi e Hunan. Solo nello Jiangxi, 150 mila persone sono state evacuate, oltre 20 mila case nella regione del Guangxi sono prive di elettricità. Nella provincia di Guizhou un'intera città è stata sommersa da 2 metri d'acqua, -tit_org-

Una serie di pozzi in Myanmar combatteranno la povertà e la malnutrizione

[Redazione]

Altra sfida è quella in Myanmar, nella regione del Magway, in un gruppo di villaggi rurali dove c'è scarsità di acqua e di energia elettrica e dove le uniche coltivazioni sono quelle di arachidi e sesamo. Qui Eni Foundation ha proposto un ambizioso programma per combattere la malnutrizione, soprattutto infantile, e creare nel più breve tempo possibile alcuni pozzi per rendere l'acqua potabile, migliorare le coltivazioni e fornire anche un supporto sanitario a donne, bambini e anziani. Studi di fattibilità Nel 2017 sono stati completati gli studi di fattibilità in sieme con l'Università di Milano e l'Istituto Superiore di Sanità e firmato il Memorandum of Understanding con il dipartimento della Sanità Pubblica del ministero della Salute locale. L'area di intervento si trova nella regione di Magway, che è una delle zone centrali del Myanmar, con una popolazione di 3.917.055 abitanti, circa il 7% di quella totale. Il primo passo prevede un training per migliorare la produttività delle colture con un'attività sugli agricoltori locali, partendo da consulenze rurali e promozione di buone pratiche agricole. Servizi e impianti Fondamentale anche lo sforzo per aprire una serie di 16 nuovi pozzi e portare così la preziosa acqua potabile in alcuni dei villaggi selezionati. Senza tralasciare, inoltre, l'azione sui centri sanitari rurali, dalla fornitura di servizi, impianti, mobili e attrezzature fino alla formazione del personale in modo che i malati possano essere guariti direttamente nei loro villaggi. Prevenzione, formazione, accesso ai farmaci restano infatti i tre capisaldi dell'azione della Fondazione nei vari Paesi in cui opera. Con l'obiettivo anche di migliorare il collegamento tra comunità e sistema di salute pubblica. In Myanmar si batte contro la siccità - tit_org-

I TEMPI DEL MONDO

Siccità e 51 gradi in India: umanità a rischio per i cambiamenti climatici

[Luca Mercalli]

I TEMPI DEL MONDO SICOTAE 51 GRADI IN INDIA: ØÀÌÒÀ A RISCHIO PER I CAMBIAMENE CLIMATICI LUCAMERCALU In giugno è poco frequente che le coste europee siano raggiunte da una tempesta atlantica come Ivan (o Miguel, stando alla nomenclatura in vigore dal 2017 in Francia, Spagna e Portogallo, che si aggiunge a quella curata dal 1954 dall'Università di Berlino): raffiche di vento a 129 km/h sulla Vandea venerdì 7, e tre vittime per il ribaltamento di un'imbarcazione nel mare in burrasca. Davanti alla depressione, aria nord-africana è risalita fino alla Finlandia, dove - sempre venerdì - si registravano 29,3a Sodankyla, valore 13sopra media e mai misurato così precocemente nella serie dal 1908. Ai 51,1del 2 giugno aJacobabad (Pakistan) si sono affiancati i 50,8di Churu (India), seconda temperatura più elevata nella storia del subcontinente, peraltro alle prese con una grave siccità: le piogge primaverili sono state le più scarse in 65 anni dopo il caso del 2012, e il monsone su cui fa affidamento l'agricoltura è in ritardo di una settimana, in linea con la riduzione della piovosità estiva in atto da 25 anni. La disponibilità di acqua è al collasso e il governo indiano ha appositamente creato un nuovo ministero delle risorse idriche. Inconsuete alluvioni invece nella città desertica di Ghat, in Libia (due vittime), inondazioni anche ad Haiti, in Guatemala, Tagikistan e Afghanistan (5 morti), e ancora negli Usa, dove Nebraska, Missouri e Kansas hanno vissuto il maggio più piovoso dal 1895. In Europa, grandinate distruttive presso Monaco di Baviera lunedì 10. Nel maggio 2019 laconcentrazione atmosferica di biossido di carbonio ha toccato un nuovo record, con media mensile di 414,7 parti per milione all'osservatorio del Mauna Loa (Hawaii), 3,5 in più di un anno fa; dal 1958, solo nel 2016 ci fu un incremento annuo più marcato (3,8 ppm). I cambiamenti climatici pongono una minaccia all'esistenza dell'Umanità, ancor più di quanto descrivano i rapporti scientifici internazionali, tanto da richiedere una mobilitazione globale di risorse in emergenza, analoga alla risposta a una situazione di guerra, con la rapida costruzione di un sistema industriale a emissioni zero. Lo indica il rapporto Existential climate-related security risk del Breakthrough National Centre for Climate Restoration (Melbourne), che non basterà a scuoterci dal nostro sonnambulismo ambientale. Bì NCNO "LGUNiaRini RiSERVATi -tit_org- Siccità e 51 gradi in India: umanità a rischio per i cambiamenti climatici

Maltempo _____

Albero cade su madre e figlio Gravissimi

[Redazione]

Maltempo Un albero schiantato a terra durante un temporale ha colpito una mamma e suo figlio di tre anni originari della Germania ferendoli in maniera gravissima. Il piccolo è stato trasportato con l'elicottero Pelikan all'ospedale di Bolzano mentre la donna si trova ricoverata a Merano anche lei in prognosi riservata. La tragedia si è verificata lungo le Passeggiate d'Inverno all'altezza del caffè Darling. Sarebbe stato il forte vento a spezzare l'albero secolare e a farlo piombare addosso a mamma e figlioletto. La donna di 24 anni e il suo bambino sono stati schiacciati dal tronco. Sia la madre che il bambino (ferito al capo) sono gravi ma dalle prime informazioni non sarebbero in pericolo di vita. L'incidente si è verificato lungo le Passeggiate d'Inverno nei pressi del ponte della Posta vicino ad un caffè ed ad un negozio di oggettistica tipica. Sul luogo dell'incidente sono subito intervenuti i vigili del fuoco, i vigili urbani di Merano, il medico d'urgenza e l'elicottero Pelikan che ha trasportato il bambino all'ospedale San Maurizio di Bolzano. -tit_org-

Taranto

Vigile del fuoco perde la vita durante incendio in maneggio

[Redazione]

Taranto Vigile del fuoco perde la vita durante incendio in maneggio Un vigile del fuoco di 55 anni, del Jónico. Il rogo avrebbe fatto cedere il distacco di Grottaglie (Ta), ha portellone del mezzo che ha travolto il perso la vita la notte scorsa mentre era Vigile, deceduto poco dopo durante il impegnato, insieme ai colleghi, a do- trasporto all'ospedale di Taranto. Gormare un incendio. Le fiamme sono doglio da parte di tutte le istituzioni. divampate all'interno di un maneggio sulla strada provinciale San Giorgio-Pulsano, villa Katia. Secondo una prima ricostruzione, il Vigile sarebbe stato colpito da un portellone infiammato, provocandogli lesioni mortali. La vittima, di 55 anni, stava spegnendo l'incendio di un furgone parcheggiato nell'area del maneggio, sulla strada provinciale tra Pulsano e San Giorgio -tit_org-

Taranto, esplode il portellone di un camion: muore un vigile del fuoco

Taranto, esplode il portellone di un camion: muore un vigile del fuoco - La vittima, 54 anni, stava spegnendo un incendio in un'azienda agricola nelle campagne tra San Giorgio Jonico e Pulsano. Il cordoglio della Protezione civile: "Siamo vicini ai familiari"

[Redazione Tgcom24]

TRAGEDIA NELLE CAMPAGNE11 giugno 201912:48La vittima, 54 anni, stava spegnendo un incendio in un'azienda agricola nelle campagne tra San Giorgio Jonico e Pulsano. Il cordoglio della Protezione civile: "Siamo vicini ai familiari" leggi dopo commentaStava spegnendo un incendio in un'azienda agricola, nelle campagne in provincia di Taranto, quando un'esplosione improvvisa l'ha ucciso. E' morto così Antonio Dell'Anna, 54 anni, vigile del fuoco, mentre era impegnato in un'operazione di soccorso in una fattoria. Il rogo si era sviluppato in un deposito di fieno coinvolgendo un camion: è stata l'esplosione del portellone del mezzo a travolgere il pompiere. Inutili i soccorsi.'). list = \$('').appendTo(box), sharedurl, encodedurl, i, l;sharedurl = shared.data('shared');title = shared.data('title');encodedurl = encodeURIComponent(resolve(sharedurl));for (l = 0;').appendTo(list); if (\$.isFunction(services[l].t)) { var= services[l].t(shared); if (r) { li.append(\$('').text(r)); } else { continue; } } else { li.append(\$('').text(services[l].t)); } var= services[l].s; var ul = \$('').appendTo(li); for (i in s) { if (s.hasOwnProperty(i)) { var url = s[i].u.replace(/^%url%/, sharedurl).replace(/%url%/g, encodedurl); if (i === 'em') { url = url.replace(/^%title%/, title).replace(/%title%/g, encodeURIComponent(title + ' - Tgcom24')); } else { if (i === 'msg') { url += '&next=' + encodedurl + '&app_id=206282216389866'; } else if (i === 'msg_mob') { url += '&app_id=206282216389866'; } } var link = \$('" + s[i].n + "'); if (s[i].p) { link.click(function(e) { var= popup(this.href, i, 1000, 700); if (w) { e.preventDefault(); return false; }; }); } ul.append(\$('').append(link)); } }}return box;}function create_sharebox(sharebox, frameEvent) {if (\$('#overlay__share').length === 0) { var overlay_sh = \$('').append(overlay_sh);\$('#overlay__share').html("");sharebox.appendTo('#overlay__share');\$('#overlay__y').on('click tap', function(e) {close_sharebox(e, frameEvent)});\$('#overlay__share').css('opacity', 1);}function close_sharebox(e, frameEvent) {sharebox = null;\$('#overlay__share').css('opacity', 0);\$('#overlay__share').html("").remove();frameEvent.source.postMessage({ sentinel: "player-embed", type: "emit", actionName: "play", ""});}function resolve(url) {var a = \$('').attr('href', url);return a[0].href;}var services = [{t: 'Condividi su',s: { fb: { n: 'Facebook', u: 'https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?u=%url%', p: true }, tw: { n: 'Twitter', u: 'https://twitter.com/intent/tweet?url=%url%', p: true }, wa: { n: 'Whatsapp', u: 'https://api.whatsapp.com/send?text=Da%20TGCOM24:%20%url%', p: true }, msg: { n: 'Messenger', u: 'http://facebook.com/dialog/send?link=%url%', p: true }, msg_mob: { n: 'Messenger', u: 'fb-messenger://share/?link=%url%', p: true }, tlg: { n: 'Telegram', u: 'https://telegram.me/share?url=%url%', p: true }, li: { n: 'LinkedIn', u: 'https://www.linkedin.com/shareArticle?url=%url%', p: true }, gp: { n: 'Google+', u: 'https://plus.google.com/share?url=%url%', p: true }, em: { n: 'via email', u: 'mailto:?subject=%title%&body=Da%20Tgcom24:%20%url%' }}}];function popup(uri, win_name, width, height, x, y) {if (uri === "") { return;};if (x == null) {x = parseInt(screen.width / 2, 10) - width / 2;};if (y == null) {y = parseInt(screen.height / 2, 10) - height / 2;};var optionstr, win, options = { resizable: 'no', scrollbars: 'yes'}, optnames = ['resizable', 'scrollbars'], i, v, arg6 = arguments[6];if ((typeof arg6 === 'undefined'? 'undefined': babelHelpers.typeof(arg6)) === 'object') { if (arg6.resizable) { options.resizable = arg6.resizable; } if (arg6.scrollbars) { options.scrollbars = arg6.scrollbars; }}optionstr = ";for (i = 0; i

Sicurezza nodo idraulico di Modena, cantieri per 43 milioni di euro

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 15:48 30 milioni per potenziare le arginature e renderle più sicure. Gazzolo: "Fondamentale intervenire anche sulle Casse di espansione: già disponibili 22 milioni di euro" Nuovi cantieri per 43 milioni di euro per rendere sempre più sicuro il nodo idraulico di Modena. Sono i lavori già in corso o al via entro anno, programmati da Regione e Aipo. Trenta milioni riguardano il sistema arginale: 12 milioni per le arginature di Panaro, con opere al via nelle prossime settimane; oltre 18 milioni per l'adeguamento di quelle del fiume Secchia, lavori in corso e che si protrarranno fino al 2020. E per le Casse di espansione di Secchia, Panaro e Naviglio sono in programma interventi importanti finanziati con 22 milioni di euro, già disponibili. Sono le novità evidenziate oggi dall'assessore regionale Difesa del suolo, Paola Gazzolo, intervenuta in Assemblea legislativa. È ormai in fase di gara un secondo stralcio di opere per la prosecuzione della Cassa del canale Naviglio ai Prati di San Clemente, per circa 1 milione 600 mila euro. Si aggiungeranno alla realizzazione degli argini di contenimento nord, est e ovest già portata a conclusione nel 2018 con una spesa di 1 milione 850 mila euro. Per la Cassa del fiume Secchia sono in tutto disponibili 20 milioni 300 mila euro. Entro giugno sarà conclusa la progettazione definitiva di un primo pacchetto di interventi da circa 16 milioni, necessari per adattarla e accrescerne l'efficienza idraulica. Altri 4,3 milioni, già disponibili, permetteranno l'ampliamento da circa 5 milioni di metri cubi in comune di Rubiera, la cui realizzazione è strettamente connessa all'attuazione del Pae di recente approvato dall'amministrazione municipale (che prevede più di 3 milioni di metri cubi di materiale inerte da estrarre). L'attuazione di questi primi interventi consentirà di ottimizzare la laminazione per piene con tempo di ritorno fino a 50 anni. Aipo sta procedendo inoltre alla progettazione definitiva dell'adeguamento complessivo dei manufatti già esistenti della cassa come le opere di regolazione idraulica e le arginature perimetrali, nonché l'adeguamento del canalizzo di Cittanova. L'ammontare totale è stimato in 18 milioni di euro, già candidati a finanziamento nazionale con il sistema Rendis del ministero dell'Ambiente. I recenti avvenimenti hanno inoltre reso sempre più evidente l'esigenza di intervenire sulla confluenza tra il fiume Panaro e il torrente Tiepido, a Fossalta di Modena, con la realizzazione di una cassa di espansione a monte del capoluogo provinciale. Le esigenze di intervento sono state stimate complessivamente in 12 milioni di euro di cui poco più di 6 destinati alla realizzazione dell'area di laminazione. Anche questo cantiere è stato candidato a finanziamento nazionale. È inoltre in completamento la progettazione di fattibilità tecnico-economica per un intervento a valle della Cassa del Panaro, nel tratto oggi privo di arginature fino alla confluenza nel torrente Tiepido, già finanziato per 6 milioni di euro. red/mn (fonte: Regione Emilia Romagna)

Maltempo e danni in agricoltura, interventi urgenti da Regione Toscana

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 15:25 Una proposta di legge, ora al vaglio del consiglio regionale, prevede alcune misure: microcredito; abbattimento delle commissioni di garanzia; concessione di contributi in conto interessi. Favorire lo sviluppo ed il rilancio dei settori dell'apicoltura, della produzione delle ciliegie e del pomodoro che hanno risentito negativamente dell'andamento climatico degli ultimi mesi. Questo l'obiettivo della proposta di legge regionale che la giunta ha approvato su proposta del presidente Enrico Rossi e dell'assessore all'agricoltura Marco Remaschi e che ora è all'esame del consiglio regionale. La proposta prevede una serie di misure urgenti finanziate grazie a 4 milioni e 800 mila euro di risorse complessive. Tre le tipologie degli interventi previsti: microcredito; abbattimento delle commissioni di garanzia; concessione di contributi in conto interessi. Per il microcredito è stato deciso che le aziende potranno ricorrere a finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali. L'importo del finanziamento va da un minimo di 10 mila ad un massimo di 20 mila euro. Gli aiuti sotto forma di abbattimento delle commissioni di garanzia e di contributi in conto interessi sono concessi fino ad un massimo di euro 10 mila per le imprese agricole e fino ad un massimo di euro 200.000,00 per le imprese che operano nel settore della trasformazione del pomodoro. "Negli ultimi mesi le forti piogge, accompagnate da vento e temperature inferiori alle medie stagionali, hanno determinato per questi comparti agricoli fortissime perdite in termini di produzione - spiega Remaschi - Gli alveari rischiano davvero grosso. Problemi vari sono stati registrati dall'ortofrutta in generale". Su tutto il territorio regionale si sono registrati fenomeni di mortalità degli alveari. In molti casi gli apicoltori sono stati costretti ad alimentare artificialmente le api per farle sopravvivere. Fra le conseguenze negative di questo fenomeno, anche i danni alle coltivazioni dove le api, tramite impollinazione, contribuiscono normalmente al mantenimento della biodiversità vegetale. Il cattivo tempo e le temperature inferiori alla media hanno ritardato lo sviluppo dei frutti e la loro maturazione con perdite consistenti di reddito per le aziende che hanno visto assottigliarsi il raccolto. L'eccesso di piogge ha accorciato anche il ciclo vegetativo del pomodoro, in particolare del pomodoro da industria, ritardando i trapianti e di conseguenza provocando un forte calo produttivo. In questo settore la crisi odierna si somma alle criticità, legate prima alla siccità e poi nuovamente al maltempo, che già da due anni stanno mettendo in difficoltà il comparto. La crisi della filiera regionale del pomodoro si inserisce in un contesto di difficoltà del settore anche a livello nazionale, dovuta sia al calo dei consumi che alla minore competitività rispetto ad altri paesi produttori. [red/mn](#) (fonte: Regione Toscana)

Piogge torrenziali in Cina meridionale: almeno 5 morti, migliaia evacuati

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 16:13 Centinaia di case e migliaia di ettari di colture sono stati distrutti dagli acquazzoni, che dovrebbero continuare per diversi giorni. Almeno cinque persone sono morte e altre migliaia sono rimaste bloccate a causa delle piogge record che hanno colpito la Cina meridionale. Centinaia di case e migliaia di ettari di colture sono stati distrutti dagli acquazzoni, che dovrebbero continuare per diversi giorni. Più di due milioni di persone sono state colpite e le strade e i ponti sono stati gravemente danneggiati, secondo quanto riportato dai media statali. Nella provincia di Guizhou, un'intera città è stata sommersa sotto 2m di acqua. Nella sola provincia dello Jiangxi, 150 mila persone sono state evacuate dopo che nove città sono state sommerse dalle acque alluvionali. Più di 20.000 case nella regione sud-occidentale del Guangxi sono prive di energia elettrica, secondo il quotidiano statale China Daily. Nei prossimi giorni le piogge torrenziali dovrebbero colpire anche il Guangdong, il Sichuan e Taiwan. Si temono pericolose colate di fango causate dalle inondazioni. [31d8rfebnvsamj0y]red/mn (fonte: BBC)

Terremoto di magnitudo 3 vicino a Lubiana

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 10:15 Scossa questa mattina in Slovenia ad una profondità di 9 km Una scossa di magnitudo 3 è stata registrata dalla sala sismica INGV alle 8 e54 di questa mattina (ora italiana, le 6:54 ora locale) in Slovenia, nei pressi di Lubiana. Il sisma ha una profondità di 9 km. Red/cb (Fonte: INGV)

Vigile del fuoco morto in provincia di Taranto: il cordoglio del Dpc

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 10:49 un uomo di 54 anni stava lavorando allo spegnimento di un incendio in un maneggio quando è stato travolto da un'esplosione. Il Dipartimento della Protezione Civile esprime il più sentito cordoglio per il vigile del fuoco deceduto mentre era impegnato, a San Giorgio Ionico in provincia di Taranto, nelle attività di soccorso legate allo spegnimento di un incendio in un maneggio. L'incendio esploso nella notte all'interno di un camion nel circolo ippico Horse club terra jonica alle porte di San Giorgio Ionico (Taranto) ha causato la morte di un vigile del fuoco intervenuto prima delle 2. La vittima si chiamava Antonio Dell'Anna e aveva 54 anni. Nell'esprimere la propria vicinanza ai familiari, il Capo del Dipartimento, Angelo Borrelli, rinnova la stima e l'apprezzamento per l'operato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e di tutte le forze, le strutture operative, le organizzazioni e i volontari che con dedizione operano ogni giorno nei tanti ambiti di Protezione Civile. Red/cb (Fonte: Comunicato Dpc)

A Varallo Sesia una giornata con i volontari AIB della provincia di Vercelli

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 11:19 Un'occasione per conoscere da vicino volontari, strumenti e automezzi utilizzati per le attività operative in caso di incendi boschivi. Le squadre AIB della provincia di Vercelli, hanno organizzato la giornata "porte aperte AIB", su invito dell'Amministrazione Comunale di Varallo Sesia. L'appuntamento è per domenica 16 giugno dalle ore 10.00 in Piazza Vittorio Emanuele II. L'evento sarà anche l'occasione per ricordare il 25 anniversario della costituzione del Corpo AIB Piemonte. In mattinata arriverà il treno storico proveniente da Torino. Le persone che raggiungeranno la Città ed i Valsesiani avranno modo di conoscere da vicino i volontari, strumenti e automezzi utilizzati per le attività operative, purtroppo come accaduto durante il tragico incendio di Serravalle S. [red/mn](#) (fonte: Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte)

Torna la giornata nazionale `Sicuri sul Sentiero`

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 11:51 Domenica 16 giugno Club alpino italiano e Corpo nazionale soccorso alpino saranno in 13 regioni italiane per dare consigli sulla sicurezza. L'estate è arrivata, ma come comportarsi durante le passeggiate in montagna? Quali sono i comportamenti a rischio? Quali sentieri scegliere a seconda dell'età e delle capacità? Per rispondere a queste domande, il 16 giugno torna l'appuntamento con Sicuri sul Sentiero, la giornata di prevenzione degli incidenti tipici della stagione estiva organizzato dal Club alpino italiano (con le proprie Sezioni, Commissioni e Scuole) e dal Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (Sezione nazionale del Sodalizio). Sono una quarantina gli eventi in programma ad oggi in 13 regioni. Quelle con il maggior numero di appuntamenti sono Toscana, Lombardia, Piemonte, Liguria e Calabria. Lo scopo principale dell'iniziativa è accrescere la consapevolezza dei rischi e dei limiti personali accettabili nella frequentazione dell'ambiente montano ed ipogeo, afferma il responsabile dell'iniziativa Elio Guastalli. Nella stagione estiva si concentra la maggioranza degli interventi di soccorso, molti dei quali mettono in evidenza la difficile percezione dei rischi soprattutto da parte di chi ha poca esperienza, anche su terreno facile. Persone in aumento, data la crescente diffusione dell'escursionismo. Guastalli evidenzia in particolare la casistica dei cercatori di funghi, che fa registrare innumerevoli incidenti, nella maggioranza dei casi per scivolata. La libertà nel frequentare la montagna stimola la responsabilità, entrambi propedeutici alla prevenzione, conclude il responsabile della giornata. L'edizione di quest'anno acquisisce un particolare significato, dopo la diffusione dei dati relativi agli interventi del Cnsas nel 2018: sono state 9554, infatti, le missioni di soccorso, numero mai raggiunto nella storia dell'associazione. Già il 2017 aveva fatto registrare cifre record, con 9059 interventi. Inoltre è sempre l'escursionismo, con il 40,4% delle chiamate al 112 o al 118, a essere in testa nella classifica relativa all'attività praticata al momento dell'incidente. E sono i mesi estivi quelli più intensi per le operazioni di soccorso: agosto (16,2%), luglio (14%) e settembre (11,3%). Molte attività della giornata Sicuri sul sentiero saranno rivolte specificatamente a bambini e ragazzi, tra i destinatari più importanti per la diffusione di questo tipo di messaggi. È il caso dell'evento organizzato in Friuli Venezia Giulia, dove i giovani potranno apprendere le regole di base della sicurezza sui terreni impervi ed alpini. L'appuntamento di domenica 16 giugno verrà condotto dalle stazioni di Udine - Gemona del Friuli e Moggio - Pontebba del Soccorso Alpino. Il programma prevede una escursione di un paio di ore in salita - al netto di soste, racconti e divertimenti che non mancheranno - lungo una piacevole passeggiata sul sentiero che dalla località Cuel di Forchia (884m) porta alla Malga di Monte Cuar (1219 m). Il ritrovo è previsto per le 8.30 in località Cuel di Forchia in comune di Trasaghis (salendo da Avasinis). Alle 9 avrà luogo la composizione dei gruppi e la partenza per l'escursione. Alle 14 si comincerà il rientro a Cuel di Forchia. Per iscriversi c'è tempo fino al 14 giugno scrivendo a gemona@cnsas-fvg.it oppure telefonando ai numeri (CNSAS Gemona 3355965615; Capo Stazione 3475727143; Vice Capo Stazione 347 1192204). In Piemonte invece Cai e Cnsas saranno impegnati in varie località: Appuntamento alle 9 di domenica ad Oropa (BI) alla partenza della via Nito Staich. Qui i tecnici del Cnsas saranno presenti con un presidio alla base della ferrata per fare attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai frequentatori del percorso attrezzato. Per informazioni: Claudio Negro 3483579664. A Chiusa Pesio (CN), Presso il Pian delle Gorre, i sanitari e i tecnici del Soccorso Alpino, saranno presenti per fornire consigli relativi ai più frequenti traumi in montagna e ai problemi causati da colpi di calore/ipotermia, dolore toracico, mal di montagna e morso di insetti o vipera. Per informazioni: Costanzo Nallino 3489991397. A Zornasco (VB), sabato 15 giugno e domenica 16, presso la palestra di roccia di Malesco, la Delegazione Ossolana aderirà alla fiera di montagna "Zurnaskin aut" organizzata da numerose associazioni del territorio. Per l'occasione sarà allestita una teleferica su cui potrà cimentarsi il pubblico e verranno organizzate attività dimostrative di operazioni di soccorso e incontri sulla prevenzione. Per informazioni:

Davide Allesina 3280046207 Infine a Cantalupo Ligure (AL), dalle 9 alle 17 di domenica, in località ValBorbera, Piani di San Lorenzo, sarà organizzato un punto divulgativo e informativo sulla sicurezza nell'attività escursionistica oltre a una simulazione di ricerca e recupero di persona dispersa con unità cinofila e utilizzo di GPS, cartografia digitale e sistemi di geolocalizzazione. L'appuntamento è realizzato dalla Delegazione di Alessandria del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Per informazioni: Maurizio Depetris 3398125134 Sicuri sul Sentiero fa parte del progetto di CAI e CNSAS Sicuri in Montagna, un laboratorio permanente per far conoscere meglio e apprezzare l'ambiente montano frequentandolo in ragionevole sicurezza. Per il dettaglio degli eventi e gli ultimi aggiornamenti: www.sicurinmontagna.it Red/cb (Fonte: CAI)

Dal 12 al 14 giugno in Basilicata una tre giorni itinerante sulla cultura geologica

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 11:48 Non solo i geologi professionisti con il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali, ma tutta la comunità geologica sarà protagonista del convegno. Presente anche il presidente della Chinese Academy of Sciences, Meng Wang. Disseminare la cultura geologica con l'intento di farne capire l'importanza e evitare che la geologia assuma un ruolo marginale, come a volte ancora accade. Questo l'obiettivo del convegno itinerante Geo_Matera_2019: Ambiente, Territorio e Recupero del Costruito che si tiene dal 12 al 14 giugno in Basilicata. Il geologo è uno degli interpreti principali del dialogo e della convivenza uomo-natura, che a Matera si realizzano attraverso un connubio straordinario e, nell'anno di Matera capitale della cultura europea, non potevamo non parlare anche di cultura geologica e di come la geologia sia elemento prioritario ed indispensabile ogni volta che si voglia affrontare seriamente qualsiasi tema legato al territorio e al costruito. Lo afferma il presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Francesco Peduto. Noi viviamo in un Paese geologicamente giovane e di frontiera, - spiega Peduto - caratterizzato da tanti e differenti paesaggi geologici, i quali fanno dell'Italia un Paese di grande bellezza e ricco di geodiversità, ma che allo stesso tempo assume criticità derivanti da tutti i georischi, non comuni a nessun altro Paese europeo, che avrebbero per questo meritato una diversa attenzione ed una maggiore centralità nell'azione dei governi negli anni. Non solo i geologi professionisti con il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali, ma tutta la comunità geologica sarà protagonista di questa tre giorni itinerante, attraverso la partecipazione anche di esperti dell'università e della pubblica amministrazione. Con questo evento commenta Gerardo Colangelo presidente dell'Ordine dei Geologi della Basilicata - vogliamo lanciare un messaggio da parte dell'intercategoria dei geologi che è quello di avviare un percorso virtuoso capace di mettere al centro dell'agenda politica, di chi ha la responsabilità della governance del territorio, la messa in sicurezza del nostro Paese e la sostenibilità delle georisorse. Sicurezza, bellezza e tutela del territorio rappresentano gli elementi cardine della nostra professione. Un incontro che vuole evidenziare che la sostenibilità e la resilienza fondano le loro radici sul concetto più generale di conoscenza del sottosuolo e, quindi, la valutazione della sicurezza dei nostri centri storici non può prescindere dal coinvolgimento dei geologi. Il Vulture, la Val d'Agri e la collina materana prosegue Colangelo - rappresentano solo alcuni dei siti territoriali che ci permetteranno di discutere e approfondire tematiche di estrema attualità legate alla idrogeologia, all'uso sostenibile delle georisorse, alla sismicità, all'ambiente e al recupero del costruito. La geologia ha segnato la storia del nostro territorio, dal Castello di Melfi edificato sulle lave del Vulture che ha visto l'emanazione delle prime leggi costituzionali medioevali agli ipogei di Matera, i quali hanno permesso la consacrazione della stessa città a capitale della cultura europea, riconoscendo alla Basilicata un ruolo di primo piano nel contesto sociale, storico e culturale dell'intera nazione. In considerazione del carattere internazionale dell'evento, al convegno partecipa anche il presidente della Chinese Academy of Sciences, Meng Wang: Dopo la visita in Italia del presidente cinese Xi Jinping e la firma dell'accordo governativo sulla Via della Seta, anche i geologi cinesi e quelli italiani, guidati dal Consiglio Nazionale dei Geologi, stanno avviando una proficua partnership. La geologia assume un ruolo molto importante nello sfruttamento delle risorse, nella ricerca nel settore edile, nella riduzione dei rischi e nell'adattamento ai cambiamenti climatici e in tanti altri campi. Dovremmo essere in grado di lavorare insieme per cogliere queste grandi opportunità per la categoria dei geologi, sia italiani sia cinesi. Solo una collaborazione reciproca potrebbe portare davvero innovazione e sviluppo sottolinea il geologo cinese. [red/mn](#) (fonte: Cngeologi)

Fiumi sicuri: riparte il progetto di prevenzione del rischio idrogeologico

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 12:42 La provincia di Bergamo stanZIA 10mila euro per l'edizione 2019 e apre alle candidature dei progetti. Anche per il 2019 la Provincia di Bergamo è in campo con Fiumi sicuri! L'iniziativa che ormai da anni si propone lo scopo di unire diversi attori del panorama provinciale, siano esse istituzioni o privati, al fine di realizzare uno strumento attivo di prevenzione del rischio idrogeologico. Le operazioni prevedono ad esempio la messa in sicurezza di alcuni tratti di fiumi e torrenti considerati maggiormente a rischio, con il diretto intervento dei Volontari di Protezione Civile lavoro per liberare gli alvei, gli argini e i manufatti presenti, essenze arboree e arbustive, oltre che dai rifiuti o altro materiale abbandonato corretto deflusso delle acque. L'edizione 2019 si apre con uno stanZIamento da parte della provincia di Bergamo di 10mila euro. Le Amministrazioni comunali, le Comunità montane e gli Enti parco sono i soggetti che da oggi possono avanzare la propria candidatura a partecipare alle giornate compilando e trasmettendo alla Provincia l'apposita scheda di proposta di intervento. Tutte le informazioni e i moduli necessari sono reperibili sul portale web. Tra gli allegati da scaricare si trovano anche le Linee guida con tutte le informazioni utili per la partecipazione, dai tipi di intervento ammessi, che consistono essenzialmente nel liberare gli alvei e i margini di corsi d'acqua superficiali da tutto ciò che ostacola il deflusso dell'acqua (alberi morti, percolanti o debolmente radicati, rifiuti, materiale abbandonato ecc.) fino all'elenco delle spese rimborsabili e alle modalità per chiedere il rimborso una volta effettuato l'intervento. Come nel 2018, anche quest'anno gli interventi non verranno concentrati in una giornata primaverile e una autunnale, ma avranno luogo durante tutto l'anno, per lasciare maggiore flessibilità organizzativa ai soggetti proponenti. Lo scorso anno Fiumi sicuri si è svolta in 12 Comuni, con una media di due cantieri per Comune e circa 500 volontari coinvolti. Un grazie di cuore al Consorzio di Bonifica per aver voluto rinnovare il loro impegno commenta soddisfatto il presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli. Sono felice nel mio primo anno di presidente di poter dare continuità a Fiumi sicuri che è un fiore all'occhiello della Provincia. Un progetto che ogni anno prosegue ed è fatto di tante piccole azioni concrete di cura e rispetto del territorio, grazie alla straordinaria rete di volontari che mettono il loro lavoro e la loro fatica al servizio della comunità con l'importante obiettivo di combattere il dissesto idrogeologico. Un caloroso ringraziamento a tutti coloro che quest'anno saranno impegnati nei cantieri. Gli altri partner della campagna, oltre agli enti che si propongono per ospitare gli interventi, sono: le associazioni di volontariato di protezione civile che contribuiranno con il loro lavoro, l'UTR di Bergamo che supporterà la Provincia nella scelta dei cantieri e delle attività da svolgere, l'associazione Radioamatori italiana che garantirà i collegamenti radio. Altro tassello fondamentale per lo svolgimento dell'iniziativa è il Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca, che metterà a disposizione dei Comuni appartenenti al comprensorio di competenza mezzi e personale qualificato per la loro conduzione. Proprio nelle scorse settimane il presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli e il presidente del Consorzio Franco Gatti hanno rinnovato il protocollo operativo garantendo la continuità di questa collaborazione. Per maggiori info: www.provincia.bergamo.it Red/cb (Fonte: Comunicato stampa Provincia di Bergamo)

Terremoto di magnitudo 3 vicino a Lubiana

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 10:15 Scossa questa mattina in Slovenia ad una profondità di 9 km Una scossa di magnitudo 3 è stata registrata dalla sala sismica INGV alle 8 e 54 di questa mattina (ora italiana, le 6:54 ora locale) in Slovenia, nei pressi di Lubiana. Il sisma ha una profondità di 9 km. Red/cb (Fonte: INGV)

Frana a Formazza, nel Verbano. Evacuate una ventina di persone

[Redazione]

Martedì 11 Giugno 2019, 13:09 A causa delle forti piogge si sono staccati fango e massi in una zona già interessata da una frana nel 2009. Una frana si è staccata nella notte a Formazza, comune di poco più di 400 abitanti in provincia di Verbania. A causa delle forti piogge fango e massi si sono staccati in frazione Ponte, lungo la parete montana già interessata da una frana nel 2009. Per precauzione una ventina di persone sono state evacuate dalle proprie abitazioni. Chiusa la statale 659, dove l'Anas già ieri aveva disposto lo stop al traffico a scopo precauzionale. I disagi nella notte hanno riguardato tutto il Verbano, con numerosi interventi dei vigili del fuoco per allagamenti. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

Maltempo, è allerta grandine: "A rischio il 25% della frutta"

La Coldiretti fa il punto sulla situazione maltempo in Italia: da Gennaio ci sono state 86 grandinate, una ogni due giorni

[Redazione]

È allarme grandine in Italia dove dall'inizio dell'anno sono state registrate 86 grandinate più di una ogni due giorni, con un balzo del 48% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti in occasione della perturbazione che ha colpito il nord Italia sulla base dei dati Eswd, la banca dati degli eventi estremi in Europa. La grandine sottolinea la Coldiretti è evento più temuto dagli agricoltori in questo momento perché i chicchi si abbattono sulle verdure e sui frutteti provocando danni irreparabili alle coltivazioni mandando in fumo un intero anno di lavoro. Il ritorno dei temporali, che si sono abbattuti a macchia di leopardo al Nord, aggrava il drammatico conto dei danni nelle campagne dove una pazzesca primavera rischia di far perdere un frutto su quattro. Sono gli effetti di una tendenza alla tropicalizzazione che precisa la Coldiretti si manifesta con una più elevata frequenza di eventi estremi, grandine di maggiore dimensione, sfasamenti stagionali e bombe d'acqua i cui effetti si fanno sempre più devastanti. Gli eventi estremi continua la Coldiretti mettono anche a rischio la stabilità idrogeologica dei terreni provocando smottamenti e frane come quella che ha bloccato la strada statale nel comune di Formazza in Piemonte ma ha anche devastato i prati delle aziende agricole. Il pericolo di alluvioni o frane interessa spiega Coldiretti ben il 91,1% dei comuni italiani (7.275) ma la percentuale sale al 100% per Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Basilicata, Calabria e Val d'Aosta. Abruzzo e Lazio hanno rispettivamente il 99,7% e il 98,7% dei centri a rischio, mentre il Piemonte arriva al 94,7% secondo Ispra.

Forte maltempo al Nord: spaventosi Mammatus e violente grandinate dalla Lombardia all'Emilia fino in Slovenia [FOTO e VIDEO]

[Redazione]

Meteo Il maltempo continua a sferzare il Nord Italia, le Alpi e i Paesi circostanti con violenti temporali e grandine. Mentre sulla Lombardia meridionale e sul Nord-Est dell'Italia abbiamo diffusamente temperature intorno a +30(+32a Levata di Curtatone, +31a Brescia, +30a Pordenone e Treviso), su Alpi e Prealpi i valori sono molto più bassi, scendendo in alcuni casi fino a +13 C. Sul Lago di Garda e in Trentino si sono formate spaventose nuvole Mammatus, una speciale nube temporalesca definita così per la sua caratteristica forma a mammella, come potete vedere dalle foto contenute nella gallery scorrevole in alto a corredo dell'articolo. Violente grandinate hanno colpito la Val Camonica, in particolar modo Piancogno e Darfo Boario Terme, dove la grandine ha ricoperto di bianco il suolo, Valle Sabbia (valle prealpina in provincia di Brescia), Storo in provincia di Trento e Magreta, in Emilia Romagna, come mostrano i video che trovate in fondo all'articolo. Sulle Alpi occidentali, area Verbano-Cusio-Ossola è stata la più colpita con 200mm di pioggia caduti finora. Non sta andando di certo meglio nella vicina Slovenia. Nelle zone vicine al confine con l'Italia, si stanno abbattendo violentissime grandinate, anch'esse testimoniate dalle foto della gallery. La grandine di grandi dimensioni ha danneggiato anche alcune strutture esterne. Maltempo Emilia Romagna, potente grandinata a Magreta [VIDEO] Maltempo in Val Camonica, violenta grandinata a Darfo Boario Terme [VIDEO] Il maltempo sferza il Nord Italia: intensa grandinata a Piancogno, in Lombardia [VIDEO]

Terremoto in Slovenia, scossa di magnitudo 3.0 vicino Lubiana [MAPPE e DATI]

Scossa di terremoto in Slovenia, epicentro a ovest della Capitale Lubiana

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 ha colpito stamattina alle 08:54 la Slovenia, a 9.1km di profondità. La scossa è verificata pochi chilometri a ovest della capitale Lubiana, ed è stata distintamente avvertita nel Parco Naturale di Polhograjski Dolomiti.

Maltempo, piogge torrenziali al confine Italia-Svizzera: disastrosa frana si abbatte su Formazza [FOTO]

Maltempo, grossa frana si abbatte su Formazza: decine di evacuati

[Redazione]

Mentre il Centro/Sud Italia vive un'altra giornata di fuoco (la quinta consecutiva) con temperature oltre i +35 in molte località di molte Regioni, al Nord/Ovest imperversa il maltempo con violenti temporali sulle Alpi occidentali, al confine tra Italia e Svizzera. area più colpita, come ampiamente previsto nei giorni scorsi, è stata quella del Verbano-Cusio-Ossola dove sono caduti fino a 200mm di pioggia. Nella notte un'enorme frana ha colpito Formazza: fango e grossi massi sono venuti giù dalla montagna sfiorando alcune case. Una ventina di persone sono state evacuate. I detriti trasportati dalle forti piogge sono arrivati anche sulla strada. Fortunatamente non ci sono stati feriti. La statale 659 è chiusa da Ponte; già ieri a causa dell'allerta pioggia Anas aveva disposto lo stop al traffico nel tratto tra Canza e la cascata del Toce. Per salire a Riale si può utilizzare la strada comunale secondaria. Sempre a causa del maltempo è stata anche chiusa la strada che da Goglio porta all'alpe Devero. È stata comunque una notte di disagi che ha interessato tutto il Vco, con numerosi interventi dei vigili del fuoco per allagamenti. Nelle prossime ore i fenomeni più intensi colpiranno la Lombardia settentrionale, con nuovi violenti temporali su Alpi e Prealpi. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale, in modo particolare con i nuovi radar meteo aggiornati: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#) [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con [APP di MeteoWeb](#) per iPhone e iPad: [click qui](#) per scaricarla dall'App Store [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con [APP di MeteoWeb](#) per tutti i dispositivi Android: [click qui](#) per scaricarla da Google Play

Meteo, violente tempeste in Germania: grandine gigantesca "come proiettili" su Monaco. Danni e feriti [FOTO e VIDEO]

[Redazione]

Diverse persone, incluso un bambino di 7 anni, sono rimaste ferite quando una devastante tempesta di grandine ha colpito il sud della Germania nelle scorse ore, secondo quanto dichiarato dalla polizia bavarese. Le case sono state inondate a causa della forte pioggia e danneggiate dalla grandine di dimensioni molto grandi, come potete vedere dalle foto contenute nella gallery scorrevole in alto a corredo dell'articolo e dai video in fondo. I meteorologi parlano di grandine di 5cm di diametro. Alcuni testimoni, tuttavia, hanno riportato grandine delle stesse dimensioni di una palla da tennis (6,5cm di diametro) che si è abbattuta sulle auto su un'autostrada della Baviera, mandando in frantumi i vetri delle vetture. Pezzi di ghiaccio ci colpivano come proiettili. Siamo usciti dall'autostrada, nelle città si vedevano tegole per strada. La strada era verde con foglie e rami rotti, ha dichiarato un automobilista di Monaco all'agenzia tedesca DPA. Palle di grandine gigantesche, inondazioni, rami volanti sull'autostrada, ha scritto un utente sui social. Spaventose le immagini dal lago Ammersee, il terzo più grande della Baviera, bombardato dalla grandine grandissima, come potete vedere in uno dei video in fondo. Inoltre, numerosi gli alberi sradicati dalla forza delle intemperie. I vigili del fuoco di Monaco hanno ricevuto circa 320 chiamate emergenza a causa della tempesta. Le tempeste non hanno colpito solo il sud dello stato tedesco, ma hanno sferzato anche altre parti della Germania, inclusa la città nordoccidentale di Mönchengladbach, dove le forti piogge hanno allagato gli scantinati e inondato le strade. Grandine e pioggia hanno raggiunto anche lo stato orientale della Sassonia. E la minaccia del forte maltempo non è finita qui. Così come per il Nord Italia, Estofex ha lanciato allarme maltempo anche per l'Europa centrale, dove i fenomeni saranno più intensi. E ancora una volta sarà interessata anche la Germania. Anche la capitale Berlino potrebbe essere colpita dal maltempo. I meteorologi del Servizio Meteorologico Nazionale prevedono grandine di diametro di 3-5cm e raffiche di vento fino a 120km/h a Berlino e nella vicina Brandeburgo. Le temperature nelle parti orientali e sudorientali del Paese dovrebbero essere comprese tra +25 e +32 C, mentre saranno più basse nelle parti centrali e settentrionali (+21/+25 C). Ad ovest e sudovest sono attese temperature di soli +16/+20 C. Grandine apocalittica in Baviera: bombardato il Lago Ammersee [VIDEO] Maltempo estremo in Germania, grandine gigantesca su Monaco [VIDEO] Meteo estremo, violentissima grandinata a Monaco [VIDEO] Incredibile grandinata sferza Monaco [VIDEO] Baviera sferzata dal maltempo, dal cielo cadono sassi di grandine a Germering [VIDEO] Grandine e forte vento, maltempo estremo a Monaco [VIDEO]

Piogge record nel sud della Cina: 5 morti e migliaia di persone isolate

Oltre 2 milioni di persone colpite dall'eccezionale ondata di maltempo nel sud della Cina

[Redazione]

Piogge record e alluvioni nel sud della Cina: almeno 5 persone sono morte e altre migliaia sono rimaste isolate, riporta la BBC. Centinaia di case e migliaia di ettari di colture sono andati distrutti, strade e ponti sono danneggiati: oltre 2 milioni le persone colpite dall'eccezionale ondata di maltempo.agenzia meteorologica nazionale ha reso noto che le piogge nelle province meridionali di Jiangxi e Hunan hanno raggiunto livelli record per il mese di giugno. Ben 150mila persone sono state evacuate nella sola provincia di Jiangxi, ed oltre 20mila case nella regione del Guangxi sono prive di elettricità. Nella provincia di Guizhou un'intera città è stata sommersa da 2 metri d'acqua.

Siccità: scoperta proteina che rende le piante più resistenti

[Redazione]

Riso e grano resistenti alla siccità? Un futuro possibile grazie a un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova che ha identificato una nuova proteina che ha un ruolo fondamentale nella risposta delle piante agli stimoli esterni. Il cloroplasto è organo deputato alla fotosintesi ed è fondamentale per la vita delle piante. L'importanza del cloroplasto risiede anche nel suo ruolo emergente di sensore delle condizioni ambientali avverse. Come il mitocondrio, anche il cloroplasto necessita di interloquire con il nucleo per concertare quelle risposte, fisiologiche o indotte, che permettono alle cellule e all'organismo intero di crescere e riprodursi. Questo processo si chiama segnalazione retrograda: l'organello segnala al nucleo che è avvenuta una variazione nelle condizioni esterne e così la cellula può regolare i geni che permettono un'adeguata risposta. Come il cloroplasto riesca a comunicare con il nucleo è ancora in gran parte ignoto. Lo ione calcio (Ca^{2+}) è noto per la sua funzione di messaggero intracellulare, non solo negli animali ma anche nelle piante. I cloroplasti contengono un'alta concentrazione di ione calcio, anche se per lo più in forma complessata e non libera. Si ritiene che i cloroplasti fungano da accumulatori dello ione calcio, che al momento appropriato viene rilasciato nel citoplasma. Tuttavia, le proteine canale responsabili di tali spostamenti rimangono a tutt'oggi sconosciute. I ricercatori hanno identificato una nuova proteina che appartiene alla famiglia MCU (uniporto di calcio del mitocondrio) e chiamata cMCU. Questa proteina di membrana funge da canale ionico che media il flusso di ioni calcio nel cloroplasto in vivo. Utilizzando tecniche di biochimica e biofisica, i gruppi delle prof.sse Ildikò Szabò e Laura Cendron (Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova) hanno caratterizzato le proprietà strutturali e la localizzazione intracellulare di questa proteina nella pianta modello *Arabidopsis thaliana* (pianta autunnale comunemente detta arabetta). Utilizzando dei saggi in vitro ed un modello batterico hanno dimostrato la capacità di cMCU di veicolare il trasporto dello ione calcio. Lo studio *A chloroplast-localized mitochondrial calcium uniporter transduces osmotic stress in Arabidopsis* è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista *Nature Plants*. Quando le piante percepiscono una carenza d'acqua nel terreno mettono in atto dei meccanismi di difesa. Tra questi la chiusura degli stomi (piccole aperture sulla superficie delle foglie, che permettono gli scambi gassosi con l'aria) per ridurre la perdita d'acqua per traspirazione. Utilizzando tecniche di biologia molecolare e cellulare è stato possibile dimostrare che, in assenza della proteina cMCU, le piante hanno un difetto nella regolazione della chiusura degli stomi. Questa alterazione è visibile solo quando i cloroplasti sono funzionali e quindi il meccanismo, studiato in dettaglio in collaborazione con la prof.ssa Elide Formentin (Dip. Biologia), è dipendente dai cloroplasti. Una conseguenza della mancata espressione del gene che codifica la proteina cMCU è un'alterata apertura degli stomi che permette una riduzione della perdita d'acqua durante la siccità e che aiuta le piante a sopravvivere a prolungati periodi di carenza idrica. I risultati di questa ricerca aprono nuovi orizzonti allo studio della resistenza delle piante alla siccità. In un prossimo futuro è ipotizzabile lo sfruttamento del meccanismo qui scoperto per ottenere piante di interesse agrario, come grano o riso, più resistenti allo stress idrico. L'identificazione molecolare dell'uniporto del calcio nei sistemi di mammiferi avvenuta sempre nell'Ateneo patavino nel 2011 dal gruppo del Prof. Rosario Rizzuto in collaborazione con noi, ha permesso lo studio di questa proteina importante anche in altri sistemi dice la professoressa Ildikò Szabò, docente di Biochimica e Coordinatore del Corso di Dottorato in Bioscienze -. Con sorpresa, uno dei sei membri di questa famiglia presenti nelle piante, è stato localizzato nel cloroplasto, dove svolge un ruolo importante nella segnalazione fra organo e il nucleo. I risultati ottenuti aprono moltissime domande di importanza cruciale nella fisiologia vegetale e possibilmente porteranno a implicazioni rilevanti per l'agricoltura. Questo studio contribuisce a chiarire il ruolo del cloroplasto nella complessa rete di segnalazione mediata dal calcio nella cellula vegetale, ambito di cui mi occupo da molti anni spiega Lorella Navazio, docente di Botanica e Vice Prefetto del Centro di Ateneo Orto Botanico -. Partendo da una ricerca biologica di base, i risultati ottenuti in questo lavoro aprono

interessanti prospettive per potenziali risvolti applicativi, mirati all'ottenimento di piante più resistenti agli stress ambientali. Emerge con sempre maggiore evidenza l'importanza della ricerca sulle piante, in considerazione della loro estrema rilevanza per la vita dell'uomo, per la sua nutrizione, salute, benessere in senso lato. Lo studio di proteine trasportatrici, mirato a determinarne attività e proprietà strutturali, è di fondamentale importanza per comprendere quali caratteristiche consentano loro di svolgere la propria funzione e come siano finemente regolate, per rispondere alle diverse condizioni che la cellula sperimenta dice Laura Cendron, Ricercatrice di Biochimica -. I meccanismi molecolari orchestrati da proteine di questo tipo in risposta a stimoli esterni si traducono in segnali di straordinaria efficacia e complessità. Il lavoro svolto dal nostro team di ricerca porta un importante contributo nella comprensione di come un organello fondamentale della cellula vegetale quale il cloroplasto, sede della fotosintesi, interloquisca con le altre componenti cellulari ed adatti le proprie attività grazie anche a proteine trasportatrici quali cMCU. Prima ora non era chiaro il ruolo del calcio contenuto nei cloroplasti. Si pensava fosse solo un luogo per accumularlo spiega Elide Formentin, Ricercatrice di Fisiologia Vegetale. Oggi sappiamo grazie alla nostra ricerca che esso è necessario per la pianta quando si trova in condizioni avverse che possono portare alla disidratazione e alla morte. Sarà interessante studiare lo stesso meccanismo in piante di interesse agrario, come il riso o il grano, per cercare soluzioni alla perdita di produttività dovuta all'inasprimento delle condizioni climatiche.

Italia divisa in due

[Redazione]

Pubblicato il: 11/06/2019 13:10 Nei prossimi giorni il nostro Paese continuerà ad essere diviso in due dal punto di vista del clima. Nonostante sull'Italia si stia sempre più consolidando un campo di alta pressione di matrice sub tropicale, alcune regioni continuano ad essere lambite da correnti d'aria umida e instabile che mantengono condizioni di tempo a tratti capriccioso. Il team de Il Meteo.it avvisa che nelle prossime 48 ore sulle aree alpine e prealpine si avranno rovesci e temporali che potranno colpire la Valle d'Aosta, i rilievi del Piemonte, della Lombardia, gran parte del Trentino fino ai comparti alpini del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia. Nelle ore pomeridiane, invece, potranno essere coinvolte le aree pianeggianti piemontesi, lombarde, fino alle vallate interne del Trentino e la pianura occidentale del Veneto. Verso sera qualche temporale riuscirà inoltre a lambire i settori occidentali dell'Emilia. Bisognerà prestare la dovuta attenzione ai forti rovesci e localmente al tanto temuto fenomeno della grandine. [INS::INS][INS::INS] Sul resto del Paese la situazione meteo sarà più tranquilla. Nella giornata di domani al Nord si rinnoverà l'ormai consueta attività temporalesca sin dal mattino sulla Lombardia e sui rilievi centro-occidentali, ancora con possibili grandinate; sul resto del Paese invece continuerà ad essere stabile. A partire da giovedì, l'Italia verrà investita dalla seconda e più potente ondata di caldo africano. Il tempo si manterrà soleggiato con cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, fatta eccezione per qualche passaggio nuvoloso sui rilievi. Le temperature cominceranno a salire prepotentemente con valori massimi che venerdì toccheranno i 38 a Firenze, 32 a Roma, 35 a Napoli e Bologna, fino a 40 in Puglia e punte di 43 sulle zone interne della Sicilia. Weekend prevalentemente soleggiato e soltanto con qualche temporale pomeridiano sui rilievi alpini e appenninici nella giornata di domenica. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Maltempo: Coldiretti, allarme grandine 1 ogni 2 giorni (+48%) - Mondo Agricolo

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - E' allarme grandine in Italia dove dall'inizio dell'anno sono state registrate 86 grandinate, più di una ogni due giorni, con un balzo del 48% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti in occasione della perturbazione che ha colpito il nord Italia sulla base dei dati Eswd, la banca dati degli eventi estremi in Europa. La grandine, sottolinea la Coldiretti, è l'evento più temuto dagli agricoltori in questo momento perché i chicchi si abbattono sulle verdure e sui frutteti provocando danni irreparabili alle coltivazioni, mandando in fumo un intero anno di lavoro. Il ritorno dei temporali, che si sono abbattuti a macchia di leopardo al Nord, aggrava il drammatico conto dei danni nelle campagne dove una pazzesca primavera rischia di far perdere un frutto su quattro. Sono gli effetti di una tendenza alla tropicalizzazione che, precisa la Coldiretti, si manifesta con una più elevata frequenza di eventi estremi, grandine di maggiore dimensione, sferzate stagionali e bombe d'acqua i cui effetti si fanno sempre più devastanti. (ANSA).

Terremoti: scossa 3.1 in Slovenia a 40 km dal Friuli - Friuli V. G.

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRIESTE, 11 GIU - Un terremoto di magnitudo 3.1 (MLRichter) è stato registrato questa mattina alle 8:54 nei pressi della località di Ziri (Slovenia), a 44 chilometri Est-Sud-Est di Drenchia (Udine). Lo rende noto la Protezione Civile della Regione Fvg precisando che il sisma si è verificato all' profondità di 18 chilometri. (ANSA).

YOUTUBE Monaco, tempesta di grandine: dal cielo piovono bombe di ghiaccio

[Redazione]

di Lorenzo BriottiPubblicato il 11 giugno 2019 15:26 | Ultimo aggiornamento: 11 giugno 2019 15:26[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]monaco grandineMonaco, tempesta di grandine: dal cielo piovono bombe di ghiaccioMONACO Violentissima grandinata a Monaco di Baviera in Germania: dal cielopiovono veri e proprio sassi che provocano danni. Per capireintensità diquello che è accaduto basta vedere questi due video che seguono. I violenti nubifragi dovuti alla forte ondata di maltempo che ha investito laBaviera per tutta la giornata di lunedì (la stessa perturbazione che ha colpitoanche il Nord Italia) hanno creato una vera e propria tempesta di grandine. [INS::INS]Dal cielo sono piovute vere e proprie bombe di ghiaccio che hanno feritopersone e creato danni strutturali ad automobili, tetti e capannoniindustriali.51000Per comprendere la furia della grandinata, nel secondo video che segue si vedeun albero che, sotto ai colpi dei chicchi grandi come sassi, perde foglie epiccoli rami. Davvero qualcosa di straordinario e pericoloso al tempo stessoche ci riporta alla mente quanto sia urgente prendere provvedimenti contro icambiamenti climatici che oramai coinvolgono un po tutti e che si manifestanocon estati torride interrotte spesso da vere e proprie bombeacqua o gran. Fonte: Youtube, Corriere della sera [INS::INS]

Merano, albero crolla durante bufera: grave una donna tedesca e il figlio di tre anni

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 11 giugno 2019 18:41 | Ultimo aggiornamento: 11 giugno 2019 18:41[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Merano, albero crolla durante bufera: grave una donna tedesca e il figlio di tre anni (foto d'archivio Ansa)Merano, albero crolla durante bufera: grave una donna tedesca e il figlio di tre anni (fotoarchivio Ansa)ROMA Due turisti tedeschi, madre e figlio di tre anni, sono state colpite da un albero a Merano. Albero secolare che si è spezzato in due ed è crollato durante una bufera. Madre e figlio sono in condizioni gravissime. [INS::INS]L'incidente si è verificato nel pomeriggio di martedì 11 giugno nei pressi del ponte della Posta, dove una forte raffica di vento ha spezzato in due il grosso albero che è finito nel cortile di un bar. Sul posto sono intervenute le ambulanze e le forze dell'ordine. Sul ponte della Posta è atterrato anche elicottero Pelikan che ha trasportato il bambino all'ospedale di Bolzano. Il crollo è stato causato da una forte raffica di vento, che si è improvvisamente alzata annunciando l'arrivo di un temporale. Alla stazione meteorologica di Marlengo, poco lontano da Merano, è stata registrata una raffica di 85 km/h. L'incidente si è verificato in pieno centro sulle passeggiate Inverno, che costeggiano il fiume Passiria, nei pressi del Kursaal. Fonte: Ansa, [INS::INS]

Paolo Arata e figlio arrestati per corruzione. E' il consulente della Lega per l'Energia e del caso Siri

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 12 giugno 2019 8:36 | Ultimo aggiornamento: 12 giugno 2019 8:38[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Paolo Arata e figlio arrestati per corruzione. E' il consulente per l'Energiadi SalviniPaolo Arata e figlio arrestati per corruzione. E il consulente perEnergiadi SalviniTRAPANI Arrestati Paolo Arata, ex consulente della Lega perEnergia ed exdeputato di Forza Italia, e il figlio Francesco. Sono accusati di corruzione,autoriciclaggio e intestazione fittizia di beni. Secondoaccusa sarebbepresunti soci occulti dell'imprenditore trapanese dell'eolico Vito Nicastrì, ritenuto dai magistrati tra i presunti finanziatori della latitanza del bossMatteo Messina Denaro.L arresto è stato disposto dal gip di Palermo Guglielmo Nicastrò su richiestadella Dda guidata da Francesco Lo Voi. Gli Arata sono indagati da mesi per un giro di presunte mazzette alla Regione Sicilia che vedrebbe coinvolto ancheNicastrì, tornato in cella già ad aprile perché dai domiciliari continuava a condurre affari considerati illegali dalla magistratura. Nel businesseranoanche gli Arata che, sempre secondo i pm, di Nicastrì sarebbero soci.[INS::INS]Una tranche dell'inchiesta nei mesi scorsi era finita a Roma scatenando un terremoto politico, perché alcune intercettazioni avrebbero svelato il pagamento di una presunta tangente, da parte di Arata, all'ex sottosegretarioalle Infrastrutture della Lega Armando Siri. Secondoaccusa, in cambio del denaro Siri avrebbe presentato un emendamento al Def, poi mai approvato, sugli incentivi connessi al mini-eolico, settore in cui ex consulente del Carroccioaveva investito.51000A Palermo invece è rimasta in indagine sulla Regione Sicilia. Oltre che nei confronti dei due Arata il giudice ha disposto un nuovo arresto anche perNicastrì, la cui misura gli è stata notificata in carcere in quanto già detenuto, e per il figlio Manlio: indagati pure loro per presunta corruzione, auto riciclaggio e intestazione fittizia. Ai domiciliari è finito invece ex funzionario regionale dell'Assessorato all'Energia Alberto Tinnirello, accusato di corruzione. Tutti al centro, secondo i pm di Palermo, di un giro di tangenti che avrebbero favorito Nicastrì e il suo socio occulto nell'ottenimento di autorizzazioni per i suoi affari nell'eolico e nel bio-metano. Ai regionali secondo i magistratisarebbero andate mazzette dagli 11 mila ai 115 mila euro. (Fonte: Ansa) [INS::INS]

Terremoto al confine col Friuli Venezia Giulia: scossa 3.1 a Ziri, in Slovenia

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 11 giugno 2019 12:35 | Ultimo aggiornamento: 11 giugno 2019 12:35[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]TRIESTE Terremoto in Slovenia, al confine con il Friuli Venezia Giulia. Unascossa di magnitudo 3.1 della scala Richter è stata registrata la mattina dimartedì 11 giugno alle 8:54 nei pressi della località di Ziri (Slovenia), a 44chilometri Est-Sud-Est di Drenchia (Udine).Lo rende noto la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia,precisando che il sisma si è verificato alla profondità di 18 chilometri.[INS::INS]Il Friuli venne colpito da un potentissimo terremoto nel maggio del 1976,quando una scossa di magnitudo 6.5 della scala Richter fece quasi millevittime. Per vastità della zona colpita, per numero di vittime ed entità deidanni provocati si è trattato di uno dei peggiori terremoti che abbiano maicolpitoItalia. (Fonti: Ansa, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia)51000[INS::INS]

Sarà caldo africano: Punte di 43 gradi

Caldo africano sull'Italia, ma non ovunque: nelle prossime 48 ore infatti al Nord ci saranno piogge e temporali. Lo avvisailMeteo.it, secondo cui nelle prossime 48 ore sulle...

[Redazione]

Caldo africano sull'Italia, ma non ovunque: nelle prossime 48 ore infatti al Nord ci saranno piogge e temporali. Lo avvisa ilMeteo.it, secondo cui nelle prossime 48 ore sulle aree alpine e prealpine si avranno rovesci e temporali che potranno colpire la Valle d'Aosta, i rilievi del Piemonte, della Lombardia, gran parte del Trentino fino ai comparti alpini del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia. LE PREVISIONI METEO Nonostante sull'Italia si stia sempre più consolidando un campo di alta pressione di matrice sub tropicale, alcune regioni continuano ad essere lambite da correnti d'aria umida e instabile che mantengono condizioni di tempo a tratti capriccioso, afferma il team del sito di meteo. Nelle ore pomeridiane, invece, potranno essere coinvolte le aree pianeggianti piemontesi, lombarde, fino alle vallate interne del Trentino e la pianura occidentale del Veneto. Verso sera qualche temporale riuscirà inoltre a lambire i settori occidentali dell'Emilia. Prestare la dovuta attenzione - avverte ilMeteo.it - ai forti rovesci e localmente al tanto temuto fenomeno della grandine. Meteo: PROSSIME ORE, VIOLENTI TEMPORALI con GRANDINE almeno fino a Mercoledì. Ecco le zone COINVOLTE <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/Uo1A87y3Or> #meteo via @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) June 11, 2019 Sul resto del Paese, la situazione meteo sarà più tranquilla. Anche la giornata di domani trascorrerà con un'Italia divisa in due. Al Nord si rinnoverà l'ormai consueta attività temporalesca sin dal mattino sulla Lombardia e sui rilievi centro-occidentali, ancora con possibili grandinate; sul resto del Paese invece continuerà ad essere stabile. A partire da giovedì, l'Italia verrà investita dalla seconda e più potente ondata di caldo africano. Il tempo si manterrà soleggiato con cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, fatta eccezione per qualche passaggio nuvoloso sui rilievi. Le temperature cominceranno a salire prepotentemente con valori massimi che Venerdì toccheranno i 38 a Firenze, 32 a Roma, 35 a Napoli e Bologna, fino a 40 in Puglia e punte di 43 sulle zone interne della Sicilia. Weekend prevalentemente soleggiato e soltanto con qualche temporale pomeridiano sui rilievi alpini e appenninici nella giornata di domenica. Martedì 11 Giugno 2019, 13:55 - Ultimo aggiornamento: 11-06-2019 14:47
RIPRODUZIONE RISERVATA

Caldo record, i consigli dei pediatri della Fimp Napoli

[Redazione]

Le temperature di questi giorni, con punte che superano i 30 gradi, rischiano di compromettere la salute dei più piccoli. Per questo abbiamo scelto di rivolgerci alle mamme e ai papà per sensibilizzarli e metterli in guardia. A parlare è Antonio Avino, vice presidente nazionale della Federazione italiana dei medici pediatri (Fimp), preoccupato del repentino aumento delle temperature di queste prime settimane di giugno e di quanto previsto dagli esperti meteo per luglio. Quest'anno dice il pediatra abbiamo letteralmente saltato la primavera, siamo passati da una situazione di pioggia e di fresco ad un caldo torrido nel giro di una giornata. Come si dice: dal giorno alla notte. Stiamo constatando che molti piccoli pazienti manifestano problemi, perché il loro organismo non ha avuto il tempo di adattarsi e molti genitori, per inesperienza, non hanno compreso ancor'importanza di evitare gli orari più caldi e una prolungata esposizione al sole. Antonio Avino ricorda che il ministero della salute ha attivato, anche per estate 2019, il sistema nazionale per la prevenzione delle ondate di calore, attraverso cui è possibile consultare in tempo reale on-line i dati relativi a 27 città italiane, tra cui Napoli. [CLICCA QUI PER CONSULTARE](#) Uno strumento fondamentale, ancor più perché i bambini sono estremamente sensibili alle temperature e al rischio di disidratazione. Il meccanismo è legato in gran parte alla sudorazione, i più piccoli sudano di più e non riescono a disperdere efficacemente il calore. I bimbi che ancora non hanno iniziato a parlare, al di là del pianto, non sono in grado di far capire al genitore quali siano le sue esigenze, ecco perché è importante farli bere. E poi ci sono i rischi legati all'aria condizionata e alle uscite in orari inadeguati. I pediatri chiariscono che non è un male rinfrescare gli ambienti, ma è cruciale evitare di abbassare troppo la temperatura. ideale è di tenere una temperatura che non sia più di 3 gradi in meno rispetto alla temperatura esterna e chiaramente evitare brusche escursioni termiche, tra il caldo e il freddo e viceversa. Nelle ore centrali della giornata il bambino deve essere tenuto a casa o comunque in un luogo fresco. Se lo si porta in spiaggia si deve evitare assolutamente la fascia tra le 11 e le 17. Importante conclude Avino prestare grande attenzione all'alimentazione: meglio scegliere tanta frutta e verdura, che contengono un'alta percentuale di liquidi e di sali minerali, che si perdono con la sudorazione. Pochi grassi, che servono all'organismo per produrre calore del quale, chiaramente, non è alcun bisogno. Imperativo avere sempre con sé una bottiglietta d'acqua o il biberon, per far bere il bambino ogni volta che ha sete. Se è ancora allattato al seno è bene ridurre il tempo tra una poppata e l'altra. Martedì 11 Giugno 2019, 15:17
RIPRODUZIONE RISERVATA

Mantova: Fontana firma ordinanza per immobili onlus danneggiati da sisma

[Redazione]

Milano, 11 giu. (AdnKronos) - Il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma e ricostruzione in Lombardia, ha firmato un'ordinanza, pubblicata sul Burl, con la quale vengono stanziati fondi a favore dei territori della provincia di Mantova colpiti dal sisma del 2012. L'ordinanza approva l'esito istruttorio delle cinque istanze di contributo presentate per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili di proprietà di soggetti privati senza fini di lucro, in uso al momento degli eventi sismici e da questi danneggiati e resi inagibili. L'ordinanza stabilisce, inoltre, che, per i progetti ammessi e completati di tutte le necessarie autorizzazioni si proceda con l'esame della documentazione progettuale. Per i progetti ammessi ma non completati di tutte le necessarie autorizzazioni, invece, la consegna della documentazione mancante dovrà avvenire entro e non oltre il 31 maggio 2020. Per l'attuazione dei contenuti dell'ordinanza viene riservata la somma complessiva di 2 milioni di euro, pari al 50% delle spese ritenute ammissibili al contributo.

Vigile del fuoco muore durante un intervento

[Redazione]

Taranto, 11 giu. (AdnKronos) - Un vigile del fuoco di 54 anni è morto nell'notte durante lo spegnimento di un incendio in un maneggio in provincia di Taranto, tra San Giorgio Jonico e Pulsano. Cordoglio hanno espresso la Protezione civile e il ministro dell'Interno, Matteo Salvini. "Prosegue con ancora più forza il mio impegno per un piano di assunzioni straordinario, con l'obiettivo di equiparare il trattamento dei pompieri a quello delle altre forze di sicurezza - dice Salvini - Ha perso la vita mentre era in servizio a conferma che quello dei vigili del fuoco non è un semplice lavoro ma una vera e propria missione".

Siccità?: Unipd, scopre proteina che rende le piante pi? resistenti

[Redazione]

Padova, 11 giu. (AdnKronos) - Riso e grano resistenti alla siccità? Un futuro possibile grazie a un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova che ha identificato una nuova proteina che ha un ruolo fondamentale nella risposta delle piante agli stimoli esterni. Il cloroplasto è organo deputato alla fotosintesi ed è fondamentale per la vita delle piante. L'importanza del cloroplasto risiede anche nel suo ruolo emergente di sensore delle condizioni ambientali avverse. Come il mitocondrio, anche il cloroplasto necessita di interloquire con il nucleo per concertare quelle risposte, fisiologiche o indotte, che permettono alle cellule e all'organismo intero di crescere e riprodursi. Questo processo si chiama segnalazione retrograda: l'organello segnala al nucleo che è avvenuta una variazione nelle condizioni esterne e così la cellula può regolare i geni che permettono un'adeguata risposta. Come il cloroplasto riesca a comunicare con il nucleo è ancora in gran parte ignoto.

Italia divisa in due

[Redazione]

Roma, 11 giu. (AdnKronos) - Nei prossimi giorni il nostro Paese continuerà ad essere diviso in due dal punto di vista del clima. Nonostante sull'Italia si stia sempre più consolidando un campo di alta pressione di matrice subtropicale, alcune regioni continuano ad essere lambite da correnti d'aria umida e instabile che mantengono condizioni di tempo a tratti capriccioso. Il team dell'Meteo.it avvisa che nelle prossime 48 ore sulle aree alpine e prealpine si avranno rovesci e temporali che potranno colpire la Valle d'Aosta, i rilievi del Piemonte, della Lombardia, gran parte del Trentino fino ai comparti alpini del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia. Nelle ore pomeridiane, invece, potranno essere coinvolte le aree pianeggianti piemontesi, lombarde, fino alle vallate interne del Trentino e la pianura occidentale del Veneto. Verso sera qualche temporale riuscirà inoltre a lambire i settori occidentali dell'Emilia. Bisognerà prestare la dovuta attenzione ai forti rovesci e localmente al tanto temuto fenomeno della grandine. Sul resto del Paese la situazione meteo sarà più tranquilla. Nella giornata di domani al Nord si rinnoverà l'ormai consueta attività temporalesca sin dal mattino sulla Lombardia e sui rilievi centro-occidentali, ancora con possibili grandinate; sul resto del Paese invece continuerà ad essere stabile. A partire da giovedì, l'Italia verrà investita dalla seconda e più potente ondata di caldo africano. Il tempo si manterrà soleggiato con cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, fatta eccezione per qualche passaggio nuvoloso sui rilievi. Le temperature cominceranno a salire prepotentemente con valori massimi che venerdì toccheranno i 38 a Firenze, 32 a Roma, 35 a Napoli e Bologna, fino a 40 in Puglia e punte di 43 sulle zone interne della Sicilia. Weekend prevalentemente soleggiato e soltanto con qualche temporale pomeridiano sui rilievi alpini e appenninici nella giornata di domenica.

Maltempo: in Veneto continua stato di attenzione per rete idrica e possibili frane

[Redazione]

Venezia, 11 giu. (AdnKronos) - Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile del Veneto ha emesso un bollettino di aggiornamento che conferma lo stato di attenzione dalle 14 di oggi fino alle ore 8 di giovedì 13 giugno per il possibile verificarsi di rovesci o temporali, localmente anche intensi, che potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore in tutto il territorio regionale. L'instabilità creata in Veneto dall'ampia circolazione ciclonica che insiste dall'Europa occidentale rende probabili precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, soprattutto nelle zone montane e nella pianura centro-occidentale. Un'ampia circolazione ciclonica che persiste sull'Europa occidentale interessa in parte la nostra regione, determinando delle fasi di instabilità nelle giornate di oggi e domani.

Scoperto il segreto che fa resistere le piante alla siccità

Si basa sul sistema di segnali con il quale la pianta riconosce i pericoli e lancia l'allarme. Una ricerca tutta italiana

[Redazione]

ROMA - È stato svelato il segreto che permette alle piante di affrontare la siccità: si basa sul sistema di segnali con il quale la pianta riconosce i pericoli e lancia l'allarme. La scoperta, tutta italiana, è pubblicata sulla rivista Nature Plants dal gruppo dell'università di Padova coordinato da Lorella Navazio e Ildiko Szabo. "Le piante capiscono i cambiamenti che si verificano intorno a loro, attraverso dei messaggeri, come il calcio", ha spiega all'Ansa Navazio. Per questo, prosegue, "abbiamo fatto uno studio sui canali di calcio che si trovano negli organelli fondamentali per la fotosintesi, i cloroplasti". I ricercatori hanno capito in questo modo che queste strutture interne alla cellula "aiutano le piante ad adattarsi ai cambiamenti climatici, in particolare allo stress idrico causato dalla carenza d'acqua, agendo un po' come dei sensori delle condizioni ambientali avverse". I cloroplasti "dialogano" infatti con il nucleo della cellula per concordare insieme le risposte che permettono alle cellule e all'organismo di crescere e riprodursi. Sono i cloroplasti ad avvertire il nucleo che c'è un pericolo ogni volta che avviene una variazione nelle condizioni esterne. In questo modo la cellula può attivarsi in modo da rispondere ai cambiamenti nel modo migliore. A facilitare questa reazione è la proteina chiamata cMcu, la cui funzione è trasportare il calcio, scoperta dai ricercatori di Padova nella pianta più studiata dai genetisti, la *Arabidopsis thaliana*. Gli esperimenti hanno dimostrato che le piante prive di questa proteina fanno più fatica a difendersi dalla carenza d'acqua e sopravvivono a stento a lunghi periodi di siccità. Le piante in cui la proteina è attiva hanno invece "un grado diverso di adattamento allo stress idrico". Per questo, conclude la ricercatrice, "i risultati di questa ricerca aprono nuovi orizzonti allo studio della resistenza delle piante alla siccità e potrebbero aiutare ad ottenere piante, come grano o riso, più resistenti alla carenza d'acqua".

Al Sud in arrivo ondata infuocata Piemonte e Aosta: piove da 3 giorni

[Paolo Virtuani]

shadow Stampa Email Cercoestate tuttoanno e all improvviso eccola qua. Le parole di Paolo Conte in Azzurro descrivono alla perfezione arrivo dell anticiclone africano che da venerdì farà schizzare in alto le temperature, specialmente nelle regioni meridionali della penisola. Arriva il caldo Se mercoledì il caldo allenterà parzialmente la presa, da giovedì assisteremo alla seconda ondata di caldo africano, anche più intensa della precedente, che interesserà soprattutto il Centro-sud, ma anche il Nord sebbene in parte attenuata, spiega Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo. Il picco è previsto tra venerdì e sabato quando sulle zone interne di Sicilia, Sardegna, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia si potranno raggiungere punte di 37-38 gradi. Saranno interessate anche le regioni centrali, con picchi di oltre 35 in particolare tra Lazio, Toscana e Umbria. Qualche grado in meno al Nord, ma con afa accentuata in pianura. Da domenica il gran caldo dovrebbe in parte attenuarsi, ma le temperature si manterranno pienamente estive. '); } Piogge in Piemonte e ValleAosta Piemonte e ValleAosta negli ultimi tre giorni sono stati bersagliati da intense piogge, in particolare nell area del Verbano e della val Formazza. Chiusa provvisoriamente la statale 659 per la caduta di fango e detriti. Agenzia piemontese per la protezione ambientale (Arpa) ha registrato in tre giorni 169 millimetri di pioggia a Varzo e 161 mm a Trasquera, con un massimo di 61 mm caduti in sole tre ore a Larecchio. Nel Torinese, 103 mm a Ceresole Villa e 90 mm a Noasca. Significativi gli incrementi dei corsiacqua, con il lago Maggiore che ha raggiunto i 4,6 metri, stazionario sotto il livello di guardia. In ValleAosta forti temporali hanno provocato frane di detriti a Valnontey e Lillaz, presso Cogne. Sul Monte Bianco è stato soccorso nella notte in val Veny in grave stato di ipotermia e con una frattura al femore a causa di una scivolata un francese di 63 anni. Soccorse anche due donne - una di 27 anni e una di 63, entrambe in condizioni di ipotermia.

Taranto: vigile del fuoco muore in spegnimento incendio di un camion

Aveva 54 anni. Era intervenuto per spegnere un incendio che si era sviluppato nell'autocarro adibito a trasporto cavalli: colpito da un portellone...

[Redazione Cronache]

shadow Stampa EmailUn vigile del fuoco di 54 anni in servizio presso il distaccamento di Grottaglie, in Puglia, è morto la notte scorsa durante un intervento nelle campagne tra San Giorgio Jonico e Pulsano, in provincia di Taranto. La vittima era impegnata con i colleghi nello spegnimento di un incendio che aveva avvolto un camion adibito in parte al trasporto di cavalli che era stato posteggiato nei pressi di un maneggio. Mentre il vigile del fuoco tentava di aprire uno dei portelloni posteriori il rogo avrebbe fatto cedere il portellone infiammato del mezzo che lo ha travolto. Il fuoco, secondo i primi accertamenti, ha deformato il meccanismo levatoio del portellone, che ha improvvisamente ceduto, travolgendo il 54enne. Lutto nel Corpo nazionale Lutto nel Corpo nazionale. È deceduto stanotte un collega vigile del fuoco mentre operava per incendio di un autocarro. Il capo del Corpo Fabio Dattilo e tutti i colleghi si stringono alla famiglia in questo momento di dolore, dice un tweet del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Il capo del dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, rinnova la stima e apprezzamento per operato del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e di tutte le forze, le strutture operative, le organizzazioni e i volontari che con dedizione operano ogni giorno nei tanti ambiti di Protezione civile. Una preghiera per Antonio, il vigile del fuoco morto in provincia di Taranto e un abbraccio ai suoi colleghi e alla sua famiglia. Ha perso la vita mentre era in servizio, a conferma che quello dei vigili del fuoco non è un semplice lavoro ma una vera e propria missione, scrive il ministro dell'Interno Matteo Salvini. '); }

Maltempo: in Veneto continua stato di attenzione per rete idrica e possibili frane

Venezia, 11 giu. (AdnKronos) - Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile del Veneto ha emesso un bollettino di aggiornamento che conferma lo &ldqu...

[Redazione]

Venezia, 11 giu. (AdnKronos) - Il Centro funzionale decentrato della Protezione Civile del Veneto ha emesso un bollettino di aggiornamento che conferma lo stato di attenzione dalle 14 di oggi fino alle ore 8 di giovedì 13 giugno per il possibile verificarsi di rovesci o temporali, localmente anche intensi, che potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore in tutto il territorio regionale. instabilità creata in Veneto dall'ampia circolazione ciclonica che insiste dall'Europa occidentale rende probabili precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, soprattutto nelle zone montane e nella pianura centro occidentale. Un'ampia circolazione ciclonica che persiste sull'Europa occidentale interessa in parte la nostra regione, determinando delle fasi di instabilità nelle giornate di oggi e domani.

Siccità: Unipd, scopre proteina che rende le piante più resistenti

[Redazione]

Padova, 11 giu. (AdnKronos) - Riso e grano resistenti alla siccità? Un futuro possibile grazie a un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova che ha identificato una nuova proteina che ha un ruolo fondamentale nella risposta delle piante agli stimoli esterni. Il cloroplasto è organo deputato alla fotosintesi ed è fondamentale per la vita delle piante. L'importanza del cloroplasto risiede anche nel suo ruolo emergente di sensore delle condizioni ambientali avverse. Come il mitocondrio, anche il cloroplasto necessita di interloquire con il nucleo per concertare quelle risposte, fisiologiche o indotte, che permettono alle cellule e all'organismo intero di crescere e riprodursi. Questo processo si chiama segnalazione retrograda: l'organello segnala al nucleo che è avvenuta una variazione nelle condizioni esterne e così la cellula può regolare i geni che permettono un'adeguata risposta. Come il cloroplasto riesca a comunicare con il nucleo è ancora in gran parte ignoto.

Basilicata, Coldiretti lancia l'allarme: 10milioni di euro di danni per maltempo

[Redazione]

Il problema riguarda tutta l'Italia. In un decennio c'è stata una perdita, nel campo agricolo, di 14 miliardi di euro a causa del cambiamento climatico. A risentirne anche le api. Ci sono oltre dieci milioni di euro di danni nel settore agricolo a causa del maltempo. È il drammatico bilancio della Coldiretti della Basilicata dopo l'ultima ondata di maltempo, a maggio scorso, nella provincia di Matera. Solo alla Coldiretti sono arrivate oltre duecento segnalazioni da parte degli agricoltori. Senza contare i danni gestiti in autonomia da altri produttori agricoli. Lo fa sapere il presidente di Coldiretti Basilicata, Antonio Pessolani, in una lettera inviata all'assessore regionale alle politiche agricole e forestali, Francesco Fanelli, a seguito dell'eccezionale avversità meteorologica che ha colpito buona parte del territorio del Metapontino lo scorso 12 maggio. La missiva è stata inviata per portare l'assessore a conoscenza dello stato delle cose relativamente alle segnalazioni presentate per il tramite dei nostri uffici e per una prima stima dei danni. "Si tratta di dati che rendono piuttosto evidente l'eccezionalità e la drammaticità dell'evento. "Si rende quanto mai necessaria ha concluso Pessolani una misura di intervento che sarebbe opportuno poter condividere in un incontro che, si spera, possa essere convocato con urgenza". Ma il problema non è solo lucano, ma di tutta l'Italia. "A mandare l'agricoltura ko è stata la caduta di oltre il doppio di precipitazioni rispetto alla media in un mese con 123.3 millimetri di pioggia." È quanto annuncia, in una nota, la Coldiretti nazionale. Secondo la confederazione "si rischia di perdere un frutto su quattro nelle campagne italiane, dalle fragole alle ciliegie, dalle nespole alle albicocche, dalle pere ai meloni fino ai cocomeri per l'ondata di pioggia, grandine e allagamenti che ha devastato le coltivazioni e ridotto le disponibilità dei primi raccolti nel carrello della spesa". La situazione peggiore si registra sulle ciliegie dove è andato distrutto oltre il 50 per cento del prodotto in prima raccolta per effetto del maltempo che ha colpito le principali regioni produttrici: dalla Puglia all'Emilia Romagna alla Campania fino al Veneto. Con l'arrivo del caldo c'è stata poi una corsa alle semine primaverili di mais, soia, leguminose e patate, ma anche ai trapianti di pomodoro e melone, "per recuperare il tempo perduto a causa (come detto) delle precipitazioni senza tregua nel mese di maggio". Si punta inoltre alla raccolta del foraggio da destinare all'alimentazione degli animali. "Ma la svolta meteo è importante - sempre secondo Coldiretti - anche per le api in sofferenza con la produzione di miele praticamente azzerata dal maltempo che ha compromesso molte fioriture e impedito la raccolta del nettare." L'anomalia climatica ha colpito l'Italia in un momento particolarmente delicato per l'agricoltura con le semine, le verdure e gli ortaggi in campo e le piante che iniziano a fare i primi frutti. "Purtroppo l'eccezionalità degli eventi atmosferici - ha concluso la confederazione dei produttori agricoli - è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente." Il risultato è una perdita di 14 miliardi di euro in un decennio per l'agricoltura italiana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione agricola nazionale. [agricolturaColdirettiMatera](#)

L'estate sta iniziando: da giovedì caldo africano su tutta l'Italia

[Redazione]

Ultimi scampoli di primavera prima dell'inizio dell'estate. Da giovedì previste alta pressione e bel tempo su tutto il Paese. Attesa un'ondata di caldo africano che porterà i termometri a salire fino a 40 gradi, con picchi di 43 in Sicilia. Addio primavera, l'estate sta per arrivare. O meglio, è già arrivata al Sud dove in questi giorni si stanno registrando temperature molto elevate, mentre al Nord permane una situazione di instabilità che però è destinata a terminare giovedì, quando su tutto il Paese insisterà un'area di alta pressione che garantirà ovunque cielo sereno. Ma occhio al caldo, con punte di 43 gradi in Sicilia. Secondo gli esperti de ilmeteo.it, a partire da giovedì l'Italia sarà investita da una vera e propria ondata di caldo africano. Per il momento si "salva" il Nord, con le regioni settentrionali che continuano a essere lambite da correnti d'aria umida e instabile. Dopo i rovesci e i temporali che hanno colpito nella giornata di martedì la Valle d'Aosta, i rilievi del Piemonte, della Lombardia, gran parte del Trentino fino ai comparti alpini del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, con il maltempo a lambire anche i settori occidentali dell'Emilia, mercoledì il tempo continuerà a essere instabile nelle regioni settentrionali. Prevista sin dal mattino un'attività temporalesca sulla Lombardia e sui rilievi centro-occidentali. Bel tempo, invece, sul Centro-Sud. Che, a partire da giovedì 13, "contagerà" anche il Nord con una ricetta a base di due ingredienti principali: cielo sereno e caldo torrido. Il tempo si manterrà soleggiato con cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, fatta eccezione per qualche passaggio di nubi sui rilievi. Le temperature cominceranno a salire prepotentemente, con i valori massimi destinati a toccare nella giornata di venerdì i 38 gradi a Firenze, 32 a Roma, 35 a Napoli e Bologna. Previsti 40 gradi in Puglia e punte di 43 gradi nelle zone più interne della Sicilia. Per ora, le città più roventi d'Italia sono Campobasso e Perugia. Per entrambe, infatti, è già cattato infatti il bollino rosso (Livello di rischio 3, quello più alto) del bollettino sulle ondate di calore in Italia pubblicato sul portale del ministero della Salute, monitoraggio partito la scorsa settimana. Il livello 3 "indica condizioni di emergenza (ondata di calore) con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche", sottolinea il bollettino. Bari (martedì e mercoledì) e Palermo (mercoledì), sono invece le città con bollino arancione (Livello di rischio 2) "che può rappresentare un rischio per la salute, in particolare nei sottogruppi di popolazione più suscettibili". Per quanto riguarda Ancona, Bologna, Catania, Frosinone, Messina, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Rieti, Trieste si prevede da martedì a giovedì l'alternarsi di giornate da bollino giallo (Livello di rischio 1), che indica condizioni di pre-allerta che possono precedere il verificarsi di un'ondata di calore, e verde (nessun rischio). Situazione prevista per Roma soltanto giovedì. meteo

Taranto, esplose camion: morto un vigile del fuoco impegnato in servizio

[Redazione]

La tragedia in Puglia, dove a perdere la vita è stata un pompiere di 54 anni, impegnato a spegnere l'incendio. È morto in servizio, lottando contro le fiamme. Un vigile del fuoco ha perso la vita nella notte tra lunedì e martedì durante un intervento nei pressi di una masseria nelle campagne in provincia di Taranto, tra San Giorgio Jonico e Pulsano. Il pompiere, un 54enne di Fragagnano, è rimasto ucciso dall'esplosione di un camion: l'uomo è stato travolto fatalmente da portellone del mezzo, proprio quando il veicolo è esploso, andando in pezzi. Le fiamme sono divampate all'interno di un maneggio sulla strada provinciale e sul fatto sono in corso ulteriori accertamenti; stando ad una primissima ricostruzione, il vigile del fuoco stava spegnendo l'incendio che aveva avvolto un furgone per il trasporto degli animali. L'uomo è stato subito soccorso e condotto all'ospedale Santissima Annunziata. Ma per lui, purtroppo, non c'è stato nulla da fare: è morto prima di arrivare al nosocomio di Taranto. Il cordoglio della Protezione Civile e di Salvini "Il Dipartimento della Protezione Civile esprime il più sentito cordoglio per il vigile del fuoco deceduto mentre era impegnato, a San Giorgio Ionico in provincia di Taranto, nelle attività di soccorso legate allo spegnimento di un incendio in un maneggio. Nell'esprimere la propria vicinanza ai familiari, il Capo del Dipartimento, Angelo Borrelli, rinnova la stima e l'apprezzamento per l'operato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e di tutte le forze, le strutture operative, le organizzazioni e i volontari che con dedizione operano ogni giorno nei tanti ambiti di Protezione Civile", si legge in una nota diramata dalla Protezione Civile. Questo, invece, il pensiero del ministro dell'Interno Matteo Salvini: "Una preghiera per Antonio, il Vigile del Fuoco morto in provincia di Taranto e un abbraccio ai suoi colleghi e alla sua famiglia. Ha perso la vita mentre era in servizio, a conferma che quello dei Vigili del Fuoco non è un semplice lavoro ma una vera e propria missione. Prosegue con ancora più forza il mio impegno per un piano di assunzioni straordinario, con obiettivo di equiparare il trattamento dei pompieri a quello delle altre forze di sicurezza". vigile del fuoco Taranto

Merano, albero cade per il forte vento: madre e bimbo sono molto gravi

Un'improvvisa raffica di vento, un albero secolare che prima si piega e poi si spezza in due. La grossa chioma crolla e finisce su una turista tedesca che sta spingendo il passeggino con il...

[Redazione]

Un'improvvisa raffica di vento, un albero secolare che prima si piega e poi si spezza in due. La grossa chioma crolla e finisce su una turista tedesca che sta spingendo il passeggino con il figlio di neanche tre anni. È accaduto questo pomeriggio in pieno centro a Merano. Entrambi sono gravi, ma non sarebbero in pericolo di vita. La città del Passirio in questa giornata di sole e temperature piacevoli era piena di turisti tedeschi, arrivati in Alto Adige per le vacanze di Pentecoste, dopo un inverno troppo lungo. La donna 24enne si trovava con il figlio sulle passeggiate d'Inverno che costeggiano la sponda del fiume Passirio nei pressi del Kursaal, la famosa sala concerti in stile liberty.

APPROFONDIMENTI ITALIAL'albero spezzato dal ventoMALTEMPOPerugia, cade albero su auto: ferito uomo di 80 anni INVISTAMaltempo, paura in centro a Roma crolla un albero in Viale Mazzini, 2...Roma, alberi killer in aumento, denuncia dei Municipi: 50mila a rischio crollo Il nome delle passeggiate deriva dalla sua posizione soleggiata e protetta dal vento, perfetta per una tranquilla passeggiata anche nei mesi più freddi dell'anno. L'albero secolare è crollato proprio sulla piazzola di uno dei numerosi bar che si trovano qui. Madre e figlio sono rimasti completamente sepolti sotto l'albero e i vigili del fuoco hanno dovuto procedere a fatica con le motoseghe per accedere ai due feriti. La donna è stata stabilizzata sul posto, mentre il bimbo ha subito un trauma cranico. Sul posto sono anche intervenuti la Croce rossa e la Croce bianca e i vigili urbani di Merano. L'elisoccorso Pelikan 1 è atterrato sul vicino ponte della Posta, dove - sotto gli occhi di numerosi curiosi - ha preso in consegna il bimbo, per poi rialzarsi in volo in direzione Bolzano. La mamma è stata invece trasportata in ambulanza all'ospedale di Merano. In un primo momento sembravano in condizioni critiche, in serata per fortuna è arrivata la notizia che entrambi erano fuori pericolo. Sul luogo dell'incidente resta il passeggino rotto. L'albero è crollato per una forte raffica di vento, che verso le ore 17 si è improvvisamente alzato annunciando l'arrivo di un temporale. Alla stazione meteorologica di Marlengo, poco lontano da Merano, è stata registrata una punta di 85 km/h. Non si tratta di un valore eccessivo nella città ai piedi delle Cresta di confine, dove spesso soffia il foehn. La perturbazione era stata annunciata dai meteorologi ed è arrivata puntualmente. Nella vicina Trento nel pomeriggio il cielo si è coperto di particolari nuvole, dette mammatus. Si tratta di una tipologia di nube temporalesca, piuttosto rara nella zona, a forma di innumerevoli bolle. Molti i curiosi che, telefono alla mano, hanno scattato fotografie per diffonderle sui social network. Ultimo aggiornamento: 20:05

RIPRODUZIONE RISERVATA

Incredibile grandinata a Monaco di Baviera, chicchi grossi come sassi

[Redazione]

(Agenzia Vista) Monaco, 11 giugno 2019 Violenta grandinata in Baviera, tanti i danni provocati dalla bufera che si è scagliata con dei chicchi enormi, danni a raccolti ed edifici. Stando a quanto riportato il maltempo avrebbe causato anche dei feriti. _Courtesy Twitter HGSchBernard @filiusmontium Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Sblocca cantieri, sbloccati pure i soliti commissari. Prevista una valanga di strutture speciali. Risputa anche l'Irpinia

[Redazione]

Dopo gli ultimi passaggi nelle Commissioni, oggi alla Camera è atteso il voto sulla conversione in legge del decreto cosiddetto Sblocca Cantieri. Un testo rivisto e approvato al Senato, che oltre al tema della sospensione fino al 31 dicembre dell'anno prossimo di parte del Codice degli appalti, tra affidamenti senza gara e progettazioni fatte dagli stessi esecutori dei lavori, introduce come sempre accade diverse altre novità, dalla gestione dei rifiuti alla ricostruzione delle zone terremotate, fino all'edilizia. E punta a risolvere mille problemi aperti da anni in Italia con l'ennesimo esercizio di commissari straordinari, quelli che possono agire in deroga alle norme e che di fatto sembrano stare lì a dimostrare il fallimento delle leggi nazionali edell ordinaria gestione del Paese. **SUPER POTERI.** Quella dei commissari straordinari è storia vecchia. Parte in epoca fascista ed ha toccato apice durante il primo Governo Prodi, con letante nomine fatte dal ministro Paolo Costa. Nonostante le ingenti risorse investite, troppe opere sono però ugualmente rimaste tristemente impantanate. Le strutture commissariali sono state in passato bocciate dalla Corte dei Conti e nel tempo ne sono state create così tante che un conto preciso è stato più volte ritenuto impossibile. Con lo Sblocca cantieri tornano ora commissari straordinari per le infrastrutture ritenute prioritarie, da quelle sulla rete viaria siciliana ai lavori nei piccoli Comuni, dall'ultimazione delle opere per la ricostruzione dopo il terremoto dell'Irpinia, ancora al palo nonostante siano trascorsi quasi quaranta anni, con finanziamenti ancora per oltre 219 milioni di euro, agli impianti di compostaggio nel Lazio, dal ponte a Parma agli interventi per la finale di coppa del mondo dell'anno prossimo a Cortina ad Ampezzo, passando per il completamento del Mose di Venezia e le opere necessarie per mettere in sicurezza la falda acquifera in Abruzzo, minacciata dal tunnel del Gran Sasso e per cui è stato paventato anche il rischio dell' chiusura del fondamentale collegamento autostradale. **ALTRI INVESTIMENTI.** Una legge che comprende poi appalti più veloci per costruire o sistemare i centri di permanenza per migranti nei prossimi cinque anni, cinque milioni di euro l'anno fino al 2023 per costruire nuove caserme dei vigili del fuoco, lavori per evitare le procedure europee di infrazione su fogne e depuratori, facilitazioni legate alla rigenerazione urbana, fondamentale nelle demolizioni e ricostruzioni, due milioni per le ciclovie interurbane, promozioni dei dirigenti di Polizia, e numerose facilitazioni finalizzate alla ricostruzione delle aree distrutte dal sisma in provincia di Campobasso (39 milioni di euro), in Molise, nel catanese (236,7 milioni di euro), in Sicilia, in Abruzzo, con 10 milioni di contributi straordinari solo per il Comune dell'Aquila, in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto, Umbria e nel Lazio e nelle Marche, oltre al sostegno ai residenti nei pressi del cantiere del ponte Morandi a Genova. **LE CRITICHE.** Ieri in Commissione ambiente alla Camera tanti i no alla nuova legge, sia da parte degli ambientalisti e dei sindacati che dell'Associazione costruttori, oltre che della stessa Associazione nazionale dei Comuni, secondo cui la norma avrebbe recepito temi marginali e lasciato fuori temi importanti. Oggi però, dopo l'audizione del presidente dell'Anac, Raffaele Cantone, a Montecitorio si vota. sblocca cantieri

Ancora allerta gialla per il maltempo sulla Valle d`Aosta: "Possibili frane ed esondazioni"

Prosegue l'allerta gialla (livello 1 su 3) in Valle d'Aosta per temporali forti e diffusi e rischio idrogeologico. In Bassa Valle, si legge nel bollettino del Centro funzionale regionale, sono possi

[Redazione]

Prosegue allerta gialla (livello 1 su 3) in ValleAosta per temporali forti e diffusi e rischio idrogeologico. In Bassa Valle, si legge nel bollettino del Centro funzionale regionale, sono possibili possibili frane superficiali e cadute massi e, a causa di un rischio idraulico, anche locali esondazioni dei rivi secondari e innalzamento della Dora oltre la prima soglia di attenzione.+ Crolli a Cogne e Rhêmes per i forti temporali che hanno colpito la VdA Nel resto del territorio sono invece possibili localizzati fenomeni di colate detritiche e di esondazione nei rivi secondari e non si escludono frane superficiali e cadute massi. I temporali - si legge - sono ancora previsti dal pomeriggio odierno fino alla prima parte di domani.

Frana a Formazza: evacuate nella notte venti abitazioni

Notte di disagi e maltempo con molti interventi dei vigili del fuoco

[Redazione]

Frana nella notte a Formazza: massi sono caduti in località Brendo, poco dopo la frazione di Ponte. Nella notte per precauzione è stato necessario anche evacuare anche una ventina di abitazioni. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Ora sul posto si sta attendendo arrivo dei tecnici e del geologo. Già ieri - a causa dell'allerta pioggia - Anas aveva disposto la chiusura della statale tra Canza e la cascata del Toce. È stata comunque una notte di disagi che ha interessato tutto il Vco, con numerosi interventi dei vigili del fuoco per allagamenti.

Maltempo: forti temporali in Valle, crolli a Cogne e Rhêmes

I forti temporali che hanno investito la Valle d'Aosta hanno provocato alcuni dissesti. A causa di un paio di bombe d'acqua nel corso della notte, spiega il sindaco di Cogne, Franco Allera, si sono

[Redazione]

I forti temporali che hanno investito la Valle d'Aosta hanno provocato alcuni dissesti. A causa di un paio di bombe d'acqua nel corso della notte, spiega il sindaco di Cogne, Franco Allera, si sono verificate colate detritiche lungo le comunali di Valnontey e Lillaz. La prima dovrebbe essere riaperta a breve mentre la seconda dovrà lavorare l'escavatore: credo che qui la viabilità sarà ripristinata entro fine giornata, aggiunge il primo cittadino. A Lillaz nelle ultime 24 ore sono caduti 82 millimetri di pioggia (valore più alto dopo Saint-Denis, con 90 mm). Nel corso del pomeriggio di ieri un'altra colata ha investito la regionale della Val di Rhêmes, all'altezza di località Frassinney (Rhêmes-Saint-Georges). Chiusa durante la notte, è stata riaperta alle 9, inizialmente con senso unico alternato, spiega il sindaco di Rhêmes-Notre-Dame, Corrado Oreiller. Altre due colate, che però non hanno interessato la viabilità, sono state registrate a Saint-Oyen. Segnalati allagamenti in diverse località.

Courmayeur, salvati escursionisti in ipotermia in Val Veny

[Redazione]

Ieri sera quattro escursionisti inglesi si sono fatti sorprendere dal maltempo atteso e annunciato nei pressi degli impianti dello Checrouit, a Courmayeur, mentre un francese di 63 anni si è fratturato un femore scivolando nella zona della Balconata del Bianco. Tutti sono stati portati in salvo dagli uomini del Soccorso alpino valdostano e della guardia di finanza, in due interventi durati più di cinque ore che si sono conclusi alle 2 del mattino e sono stati molto complessi a causa delle condizioni meteorologiche proibitive. Per la giornata di ieri il centro funzionale regionale aveva diramato un bollettino di allerta gialla a causa dei forti temporali e criticità idrogeologica. La chiamata alla centrale è arrivata dai due gruppi, praticamente in contemporanea, poco prima delle 20,30. L'escursionista francese era insieme alla moglie e alla figlia (di 63 e 27 anni) e presenta un'ipotermia severa. Dopo le visite in pronto soccorso è stato ricoverato. Anche le due donne sono in condizioni di ipotermia. Nella seconda operazione di soccorso sono stati recuperati dalla zona degli impianti di Checrouit (quota 2000 metri) quattro turisti inglesi che non riuscivano a rientrare a causa del maltempo. Tutti erano in buone condizioni fisiche e sono stati portati al rifugio Maison Vieille. Per i soccorsi sono state impiegate una ambulanza 118-professionisti con personale medico a bordo, una dei volontari di Courmayeur e un mezzo fuoristrada della Croce rossa italiana.

Cavallette, cimici, api "impazzite": la colpa è del cambiamento climatico?

[Redazione]

Dall'infestazione di cavallette in Sardegna agli sciame di cimici asiatiche in varie regioni del nord Italia, senza dimenticare le nubi con migliaia di api ovespe impazzite che si sono viste in alcune città (l'ultimo episodio ieri nel centro storico di Rimini): tra le tante domande sulle cause di questi fenomeni, una in particolare merita un approfondimento. Il cambiamento climatico entra qualcosa? In parte sì, per riassumere il pensiero del prof. Ignazio Floris, entomologo presso la facoltà di Agraria dell'Università di Sassari, sentito da QualEnergia.it per capire se e come l'aumento globale delle temperature stia avendo delle conseguenze sul comportamento degli insetti. Partiamo dalle cavallette. Qui il cambiamento climatico entra in gioco con i suoi eventi meteorologici estremi, così definiti perché sono più intensi e frequenti. In particolare, spiega Floris, periodi prolungati di siccità accentuano la desertificazione dei terreni e il suolo più arido e secco favorisce la riproduzione delle cavallette con la deposizione delle uova. L'abbandono delle campagne fa il resto, perché nelle aree incolte si creano le condizioni ideali per alimentare le infestazioni. Ecco perché, evidenzia esperto, bisogna puntare di più sulla prevenzione, arando i terreni abbandonati per limitare la proliferazione di cavallette il prossimo anno, poi occorre aumentare i controlli delle zone maggiormente a rischio. Difatti, individuando i primi focolai dell'infestazione, è possibile intervenire tempestivamente per stroncare sul nascere l'avanzata delle cavallette. Quindi, in sostanza, è un problema di corretta gestione del territorio, aggravato dalle condizioni climatiche. Certo il quadro è meno drammatico rispetto al passato, precisa Floris, quando le cavallette colpivano centinaia di migliaia di ettari in tutta la regione, contro qualche migliaio nella situazione attuale, dove l'infestazione è più circoscritta perché dal secondo dopoguerra sono stati introdotti degli antagonisti naturali, altri insetti che mangiano le uova delle cavallette e quindi sono un fattore biologico che le contrasta. Che dire, invece, delle cimici marmorate asiatiche che fanno tribolare gli agricoltori in altre regioni? In questo secondo caso, prosegue esperto dell'Università di Sassari, parliamo di specie aliene, la cui diffusione è aumentata attraverso gli scambi commerciali, alla globalizzazione che trasporta beni e prodotti da tutto il mondo. Peraltro, osserva Floris, in Italia è ancora più difficile eseguire i controlli perché il nostro paese ha tanti punti di arrivo delle merci. Tanti porti, insomma, che facilitano l'importazione involontaria di nuove specie pronte a invadere la nostra penisola, anche grazie all'assenza di nemici naturali che invece sono presenti nei luoghi di origine. E il cambiamento climatico, aggiunge Floris, con le sue temperature medie in crescita e gli inverni più caldi, espande l'area di distribuzione delle cimici. D'altronde, il bacino del Mediterraneo è una zona molto esposta alle conseguenze dirette e indirette del riscaldamento globale, tanto da essere considerata un hotspot dai climatologi, perché l'impatto degli eventi estremi (siccità, alluvioni) sarà più devastante in confronto ad altri territori. Proprio la desertificazione dei suoli citata da Floris, con la perdita di biodiversità e la maggiore diffusione di parassiti, è una delle conseguenze più temute dagli scienziati che studiano l'evoluzione attuale e futura del clima mediterraneo. Poi lo scioglimento dei ghiacciai alpini, l'innalzamento del livello del mare, le ondate di calore, e così via. Gli sbalzi climatici e le alterazioni stagionali sono anche la causa della sofferenza per le api: quest'anno il maggio più freddo ha ritardato molte fioriture, mandando così in tilt le consuete attività delle api, dalla ricerca del nettare alla produzione di miele. E come evidenza infine Coldiretti in una nota (neretti nostri), la cimice marmorata asiatica è solo l'ultimo dei parassiti alieni che con i cambiamenti climatici hanno invaso l'Italia, provocando all'agricoltura e alle grandi coltivazioni di soia e di mais nel nord Italia danni stimabili in oltre un miliardo. Secondo Coldiretti, gli effetti dei cambiamenti climatici si manifestano con una tendenza al riscaldamento che si è accentuata negli ultimi anni ma anche con il moltiplicarsi di eventi estremi, sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi e anche aumento dell'incidenza di infezioni fungine e dello sviluppo di insetti che colpiscono l'agricoltura. Potrebbe interessarti anche: [fotovoltaico_capanno] Fisco e fotovoltaico nelle aziende agricole: nuovo chiarimento dalle Entrate [temperature-aumento-] Cambiamenti climatici, una lettera

aperta al Governo italiano [cop16_logo_173] Il diario dalla Cop 16 di Cancun (1) [rifugiati-climatici-] Chi sono i rifugiati ambientali e quali scenari si prospettano [Terra] Fa sempre più caldo e la CO2 aumenta: i primi dati climatici completi del 2018Tags: agricoltura, cambiamenti climatici, cavallette, cimici, eventi estremi,Ignazio Floris, impatti climatici, mediterraneo, sardegna, siccitàCondividi sun02018-banner-qualenergia-it-728x90-1gifAutore Luca ReRedazione QualEnergia.itGiornalista professionista, classe 1979, ha collaborato per numerose testate in settori anche molto diversi tra loro, dallo sport al turismo, dall'economia all'informazione locale. Negli ultimi anni si è specializz...Lascia un commento Annulla rispostaDevi essere connesso per inviare un commento.

?Maltempo: crolla albero a Merano, mamma e figlio in gravissime condizioni

[Redazione]

Si tratta di turisti tedeschi. Il bimbo, 3 anni, portato in elisoccorso a Bolzano. Il fatto è accaduto per una improvvisa e forte raffica di vento, che ha spezzato in due un grosso albero finito poi nel cortile di un bar. Sono turisti tedeschi le vittime dell'incidente a Merano, dove nel pomeriggio un albero è crollato sulle passeggiate d'Inverno, che costeggiano il fiume Passiria, nei pressi del Kursaal. Si tratta di una donna di 24 anni e di suo figlio di appena 3 anni. Entrambi sono in prognosi riservata in gravissime condizioni. La donna è stata trasportata in ambulanza all'ospedale della città del Passirio, mentre il piccolo è stato portato dall'elisoccorso Pelikan 1 all'ospedale di Bolzano. #Merano. Un albero cade sulla piazza. Ci sono due feriti: una donna col suo bambino. Il piccolo è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Bolzano. Sarebbe in gravi condizioni. @tgrAltoAdige <https://t.co/EdrZng7PF4> Tgr Rai Trentino (@TgrRaiTrentino) 11 giugno 2019 L'incidente si è verificato nel pomeriggio nei pressi del ponte della Posta, dove un grosso albero secolare si è spezzato in due - a causa di una forte e improvvisa raffica di vento - finendo nel cortile di un bar. Sul posto sono intervenute delle ambulanze e le forze dell'ordine. Alla stazione meteorologica di Marlengo, poco lontano da Merano, è stata registrata una raffica di 85 km/h.

Caldo record, i consigli dei pediatri

[Redazione]

ROMA Le temperature di questi giorni, con punte che superano i 30 gradi, rischiano di compromettere la salute dei più piccoli. Per questo abbiamo scelto di rivolgerci alle mamme e ai papà per sensibilizzarli e metterli in guardia. A parlare è Antonio Avino, vice presidente nazionale della Federazione italiana dei medici pediatri (Fimp), preoccupato del repentino aumento delle temperature di queste prime settimane di giugno e di quanto previsto dagli esperti meteo per luglio. Quest'anno dice il pediatra abbiamo letteralmente saltato la primavera, siamo passati da una situazione di pioggia e di fresco ad un caldo torrido nel giro di una giornata. Come si dice: dal giorno alla notte. Stiamo constatando che molti piccoli pazienti manifestano problemi, perché il loro organismo non ha avuto il tempo di adattarsi e molti genitori, per inesperienza, non hanno compreso ancor'importanza di evitare gli orari più caldi e una prolungata esposizione al sole. Antonio Avino ricorda che il ministero della salute ha attivato, anche per estate 2019, il sistema nazionale per la prevenzione delle ondate di calore, attraverso cui è possibile consultare in tempo reale on-line i dati relativi a 27 città italiane, tra cui Napoli. Uno strumento fondamentale, ancor più perché i bambini sono estremamente sensibili alle temperature e al rischio di disidratazione. Il meccanismo è legato in gran parte alla sudorazione, i più piccoli sudano di più e non riescono a disperdere efficacemente il calore. I bimbi che ancora non hanno iniziato a parlare, al di là del pianto, non sono in grado di far capire al genitore quali siano le sue esigenze, ecco perché è importante farli bere. E poi ci sono i rischi legati all'aria condizionata e alle uscite in orari inadeguati. I pediatri chiariscono che non è un male rinfrescare gli ambienti, ma è cruciale evitare di abbassare troppo la temperatura. ideale è di tenere una temperatura che non sia più di 3 gradi in meno rispetto alla temperatura esterna e chiaramente evitare brusche escursioni termiche, tra il caldo e il freddo e viceversa. Nelle ore centrali della giornata il bambino deve essere tenuto a casa o comunque in un luogo fresco. Se lo si porta in spiaggia si deve evitare assolutamente la fascia tra le 11 e le 17. Importante- conclude Avino- prestare grande attenzione all'alimentazione: meglio scegliere tanta frutta e verdura, che contengono un'alta percentuale di liquidi e di sali minerali, che si perdono con la sudorazione. Pochi grassi, che servono all'organismo per produrre calore del quale, chiaramente, non è alcun bisogno. Imperativo avere sempre con sé una bottiglietta d'acqua o il biberon, per far bere il bambino ogni volta che ha sete. Se è ancora allattato al seno è bene ridurre il tempo tra una poppata

VIDEO | Tg Ambiente, edizione del 11 giugno 2019

[Redazione]

CAMBIAMENTO CLIMA, STATO ITALIANO CITATO IN GIUDIZIO Avviata la campagna Giudizio Universale- Invertiamo il processo che precede il deposito, previsto in autunno, della prima causa legale intentata in Italia contro lo Stato per inerzia di fronte ai cambiamenti climatici. Movimenti, associazioni e singoli cittadini si sono infatti uniti con l'obiettivo di chiedere ai giudici di condannare lo Stato per la violazione del diritto umano al clima. Il nostro Paese lamenta il movimento ha obiettivi di riduzione delle emissioni scarsamente ambiziosi e non in linea con le raccomandazioni espresse dalla comunità scientifica per contenere il riscaldamento globale entro la soglia prudenziale dei +1,5 gradi. Serve un deciso cambio di passo per invertire la rotta nei prossimi undici anni avverte la campagna o gli scompensi climatici porteranno enormi aree del pianeta a subire impatto sempre più grave e frequente di fenomeni estremi come inondazioni, ondate di caldo, alluvioni e siccità. In Olanda, già nel 2015, un migliaio di persone hanno fatto causa allo Stato per le scarse politiche climatiche, vincendo il ricorso in primo e in secondo grado con sentenze di condanna che impongono al governo di rivedere i suoi piani.

ASVIS: AGENDA 2030 SIA CENTRALE PER GOVERNO DEL FUTURO La politica deve occuparsi molto di più di sviluppo sostenibile. Lo chiede l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis) per bocca del suo portavoce Enrico Giovannini, intervenuto alla Camera alla chiusura del Festival dello sviluppo sostenibile 2019. Speriamo che il Governo e il Parlamento orientino le proprie scelte in questa direzione a partire dalla prossima Legge di Bilancio, sostiene Giovannini. Un futuro sostenibile dal punto di vista economico, sociale, ambientale e istituzionale è l'unico futuro per cui vale la pena impegnarsi, tutti insieme. Agenda 2030 venga considerata lo strumento centrale per orientare l'azione dell'esecutivo. Con oltre mille eventi organizzati su tutto il territorio nazionale, decine di milioni di persone raggiunte dai media tradizionali e social, il Festival è giunto quest'anno alla terza edizione. Siamo riusciti a richiamare l'attenzione di gran parte della popolazione italiana commenta Pierluigi Stefanini, Presidente dell'ASVIS- e a rafforzare il messaggio principale secondo cui ognuno è responsabile del cambiamento e nessuno può sentirsi escluso dalla più grande sfida dei nostri tempi.

WWF: 33MILA BOTTIGLIETTE AL MINUTO NEL MEDITERRANEO Ogni anno 570 mila tonnellate di plastica finiscono nelle acque del Mediterraneo: è come se 33.800 bottigliette di plastica venissero gettate in mare ogni minuto. A dirlo è il nuovo report del WWF che esamina i sistemi di gestione della plastica di tutti i Paesi del Mediterraneo e valuta le loro azioni per contrastare questo tipo di inquinamento nel processo di produzione e distribuzione. Dall'analisi emerge che c'è un'incapacità diffusa dei paesi del Mediterraneo di gestire i propri rifiuti di plastica e questo si traduce in livelli record di inquinamento nel Mare Nostrum provocando costi enormi all'economia regionale, dell'ordine di centinaia di milioni di euro ogni anno. L'inquinamento da plastica sta continuando a crescere e si prevede che entro il 2050 l'inquinamento nell'area mediterranea quadruplichi. Nel report il WWF definisce anche un piano di azioni politiche e iniziative che l'area mediterranea e i singoli Paesi devono sviluppare per raggiungere un'economia sostenibile e circolare.

TERREMOTO. 30 AZIENDE LOCALI RINATE CONTRO SPOPOLAMENTO Contrastare lo spopolamento dei territori colpiti dal terremoto del 2016 dando impulso all'economia locale. Sostenere chi vive e lavora in questi luoghi, scommettendo su produzioni agricole e agroalimentari tipiche, biologiche e di qualità, turismo sostenibile, commercio, artigianato e sulle bellezze paesaggistiche. Questo obiettivo di Fondazione Garrone e Legambiente che col progetto ReStartApp per il centro Italia hanno coinvolto oltre 30 giovani imprese locali tra Marche, Umbria e Lazio che fanno rete attraverso nuove forme di imprenditorialità. In un anno e mezzo di lavoro sul territorio si sono svolti 84 incontri e oltre 600 ore di formazione professionale e consulenza per fornire supporto e strumenti concreti in diversi ambiti: dal controllo di gestione alla ricerca di nuovi business e mercati, fino al marketing e alla comunicazione. L'Appennino viene così salvaguardato: questa zona rappresenta infatti il 42% della ricchezza e della varietà di prodotti agroalimentari distintivi.

Monaco di Baviera, tempesta di grandine con chicchi enormi: feriti e danni a raccolti ed edifici

[Redazione]

Violenta grandinata in Baviera. Tanti i danni a raccolti ed edifici provocati dalla bufera che si è scagliata con dei chicchi enormi. Stando a quanto riportato dalla stampa locale il maltempo ha causato anche dei feriti Londra, palazzo di sei piani avvolto dalle fiamme nella periferia est della città
Courtesy Twitter HGSchBernard @filiusmontium

INCENDI BOSCHIVI, AL VIA NUOVO PIANO REGIONALE CONTRASTO

Per la prima volta in assoluto vengono proposte tutte le cartografie aggiornate che tengono conto sia dei danni riportati negli anni dalle varie aree, dei dati statistici dello scorso anno, e delle va

[Redazione]

E' stato approvato in Giunta il nuovo Piano Regionale antincendio boschivo per il triennio 2019/2021. Anche quest'anno, entro il 15 giugno, parte il contrasto al fenomeno dei roghi che ha pesantemente segnato la Campania in passato e che cambia radicalmente l'approccio rispetto agli anni passati: per la prima volta in assoluto vengono proposte tutte le cartografie aggiornate che tengono conto sia dei danni riportati negli anni dalle varie aree, dei dati statistici dello scorso anno, e delle valenze peculiari delle singole zone. Si valuta, in sostanza, la magnitudo degli incendi e si individuano le aree maggiormente a rischio. Proprio sulla scorta di questa "classificazione" sono già state programmate le attività dei primi Direttori operazioni spegnimento che hanno seguito corsi di formazione proprio sulle aree particolarmente a rischio. In dirittura di arrivo la sottoscrizione della convenzione con i vigili del fuoco e l'approvazione del periodo di massima pericolosità che decorrerà dal 15 giugno.